



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "MIGNANO M.L.- MARZANO"

*Istruzione del primo ciclo nei comuni di*

**Mignano Montelungo, Marzano Appio, Presenzano**

*Corso Umberto I, 208 – 81049 Mignano Montelungo (CE)*

*Tel. e Fax: 0823/904424 – C.F.: 95005860614*

*ceic8ax00c@istruzione.it; ceic8ax00c@pec.istruzione.it; www.icmignanomlmarzano.edu.it*

---

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015**

**aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025**

**UNO PER TUTTI E TUTTI PER  
UNO:  
"SAPER ESSERE" ... INSIEME!**

**ELABORATO** dal Collegio dei Docenti con delibera n. 45 del 16/12/2021 sulla scorta dell'**Atto d'indirizzo** della Dirigente scolastica emanato con nota prot.n. 4966/II.3 del 13/12/2021, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dall'utenza, dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

**APPROVATO** dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 97 del 29/12/2021.

Si specifica che i Documenti regolamentari, il Curricolo verticale, la Progettazione didattica disciplinare annuale d'Istituto elaborata per classi parallele, sono pubblicati sul sito web della scuola e custoditi agli Atti di Ufficio.

## SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### ➤ OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica è caratterizzata da alunni residenti, prevalentemente, nei comuni entro i quali hanno sede i diversi plessi dell'I.C. I gruppi-classe presentano, in genere, un livello di socializzazione elevato. Tale fattore è favorito dal fatto che gli alunni frequentano le stesse classi fin dalla Scuola dell'Infanzia. La presenza di alunni stranieri nelle classi è molto limitata, visto il ridotto tasso di immigrazione, e pertanto si configura come una risorsa che favorisce l'acquisizione dei concetti di multiculturalità ed integrazione. Nella media il numero di casi di alunni con disabilità o disturbi evolutivi. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

#### ➤ VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso e la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate, pur essendo in linea con la media regionale per quanto riguarda gli alunni delle classi seconde della primaria, in generale risulta più alta rispetto alle medie del Sud e nazionale. La quota di alunni di provenienza straniera è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### ➤ OPPORTUNITÀ

La collocazione geografica incide sulle realtà economico- produttive del territorio e sull'andamento demografico della popolazione. I settori produttivi prevalenti sono: il primario (agricoltura) e il terziario (artigianato, commercio e pubblico impiego). Il secondario, rappresentato dalla piccola industria, è meno presente. Forme organizzative di tali realtà sono rappresentate da aziende agricole a conduzione familiare e da qualche piccola azienda cooperativa. Nel comune di Presenzano la presenza degli impianti idroelettrici dell'ENEL ha favorito l'impiego nel settore. Operano sul territorio alcune associazioni socio-culturali. Disponibili alla collaborazione sono, in genere, gli enti pubblici presenti: essi, infatti, collaborano con la scuola nell'organizzazione di eventi formativi e/o commemorativi e provvedono alla minuta manutenzione dei plessi scolastici. Dalle rilevazioni effettuate si evince che il tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, dell'intero territorio è, in genere, elevato, tuttavia i livelli di vero e proprio svantaggio risultano in linea con le medie del Sud. Limitato è il tasso di immigrazione. La frammentazione dei centri urbani, con presenza di abitazioni a notevole distanza dai centri abitati, determina, in molti casi, l'isolamento socio-culturale dei giovani, per i quali la scuola si configura in misura determinante, centro di aggregazione e socializzazione. I Comuni, che costituiscono gli enti locali di riferimento, malgrado la disponibilità alla collaborazione, riescono ad erogare fondi molto limitatamente, a causa dei reiterati tagli della spesa pubblica.

## ➤ VINCOLI

Dalle rilevazioni effettuate si evince che il tasso di disoccupazione dell'intero territorio è elevato sia rispetto alla media italiana che alle medie del Sud. Limitato è il tasso di immigrazione. La frammentazione dei centri urbani, con presenza di abitazioni a notevole distanza dai centri abitati, determina, in molti casi, l'isolamento socio-culturale dei giovani, per i quali la scuola si configura in misura determinante, centro di aggregazione e socializzazione. Esiste una stratificazione professionale e sociale della popolazione residente e, nelle connessioni con le realtà produttive del territorio, sono presenti:

- alto numero di giovani in cerca di prima occupazione;
- tassi di occupazione, nella stessa area territoriale, bassi;
- fenomeni di pendolarismo e di emigrazione.

I Comuni, che costituiscono gli enti locali di riferimento, malgrado la disponibilità alla collaborazione, riescono ad erogare fondi molto limitatamente, a causa dei reiterati tagli della spesa pubblica.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### ➤ OPPORTUNITÀ

I finanziamenti all'Istituzione scolastica provengono soprattutto dallo Stato (il 90,9% gestiti dal Ministero e il 2,6% gestiti dalla scuola per il funzionamento generale) e dall' UE (5,9%). Minimo il contributo proveniente dalle famiglie (0,6% utilizzato per viaggi di istruzione e mensa per alunni) e da comune e altri privati ( 0,07% ). La qualità delle strutture scolastiche dell'I.C. Mignano-Marzano è varia ma tutte le sedi dispongono delle certificazioni previste dalla normativa vigente. L'edificio scolastico sito nel comune di Marzano Appio, nel quale sono ubicate la scuola dell'infanzia e la Scuola Primaria, è di recente ristrutturazione, pertanto risulta particolarmente moderno e attrezzato. Relativamente alla dotazione di strumentazione informatica, tutti i plessi dispongono di LIM e computers e sono dotati di connessione ad Internet. In qualche plesso sono presenti sale multimediali e/o laboratori linguistici e scientifici. Sono presenti nei plessi Primaria e Secondaria di Presenzano un laboratorio mobile e nel plesso di Mignano della Scuola secondaria un laboratorio mobile e un attrezzato laboratorio musicale.

## ➤ VINCOLI

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da 10 plessi, ubicati in 8 edifici in tre diversi comuni, dislocati a circa 10-15 Km di distanza gli uni dagli altri. La frammentazione sul territorio implica notevoli difficoltà gestionali, acuite dalle politiche locali attuate dalle diverse amministrazioni. Alla vastità territoriale corrisponde una notevole complessità in termini di strutture scolastiche. Alcuni edifici sono di vecchia costruzione e solo parzialmente adeguati alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche. Non essendo, gli edifici, raggiungibili a piedi da tutti gli alunni, devono essere collegati dal servizio scuolabus. L'edificio che ospita la Scuola secondaria di I grado di Mignano è l'unico dotato di palestra per lo svolgimento dell'attività di Educazione fisica che negli altri plessi viene svolta, quando il clima lo permette, in spazi esterni annessi agli edifici. In molti casi pur disponendo di attrezzature laboratoriali, mancano spazi idonei, infatti il numero dei laboratori è inferiore

alle medie. Nessun edificio dispone di biblioteche. L'adeguamento delle strutture alle esigenze dell'utenza è limitato dalle scarse risorse erogate dagli enti locali. Il 97,2% dei finanziamenti statali, come da dato nazionale, fa riferimento esclusivamente agli stipendi per il personale-quota fissa e accessori. Solamente il 2,8% del finanziamenti statali è gestito dalla scuola e destinato ad investimenti relativi il funzionamento generale.

RISORSE PROFESSIONALI

➤ OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo Mignano-Marzano presenta una percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato superiore alle medie di riferimento. Tra i docenti, il 93% è assunto a tempo indeterminato dato superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Dalle rilevazioni effettuate all' interno dell' istituto la quota maggiore di docenti è costituita da docenti con età superiore ai 55 anni (42,9%), mentre la quota di docenti tra i 35 e i 44 anni è maggiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Nella scuola primaria la quota dei docenti in servizio da più di 5 anni è in linea con quella provinciale e superiore a quella regionale, mentre per la scuola secondaria di I grado la percentuale di docenti in servizio nel nostro istituto da più di 5 anni è inferiore a tutte le medie. Per quanto riguarda il personale ATA il 50% degli assistenti amministrativi è in servizio in questa istituzione da 3 a 5 anni, mentre il 100% dei collaboratori scolastici da più di 5 anni. . Le competenze del personale docente (con alta percentuale di laureati) appaiono adeguate alle esigenze scolastiche. La presenza di un Dirigente Scolastico giovane, ma stabile nella scuola, si configura come una notevole opportunità per continuare a far crescere l'Istituzione scolastica in termini culturali, sociali e civili.

➤ VINCOLI

Non tutto il personale docente è in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche ecc., ma si nota un aumento in percentuale dei docenti in possesso di tali certificazioni .

COMUNE	RISORSE	CARENZE
	<div>✓ Comunità Montana di Monte Santa Croce;</div> <div>✓ Pro Loco: promuove il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate);</div>	<div>• comune rurale, economicamente e socialmente;</div> <div>area fragile e debole</div>

<b><u>Mignano M.L.</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Centro di accoglienza per bambini e giovani con abilità diverse: "L'Airone";</li> <li>✓ Campus estivi organizzati dal Comune per bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'obbligo;</li> <li>✓ Associazione Circolo culturale Porta Fratte;</li> <li>✓ Sede straccata dell'A.Ge Cassino;</li> <li>✓ Sala di rappresentanza presso il Castello Ettore Fieramosca, fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi;</li> <li>✓ Nucleo comunale di Protezione civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contesto non particolarmente vivace da un punto di vista culturale: ciò contribuisce a rendere questa realtà manchevole di stimoli e di strutture declinate allo sviluppo di processi formativi</li> </ul>
<b><u>Marzano Appio</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comunità Montana di Monte Santa Croce;</li> <li>✓ Parco regionale Roccamonfina- Foce del Garigliano</li> <li>✓ Pro loco: promuove il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate, attività ludico-creative per bambini).</li> <li>✓ Associazione culturale "Gli amici di San Giacomo apostolo": organizzazione di eventi come il "presepe vivente", "I carri di carnevale",</li> <li>✓ Azione cattolica: organizza attività per ragazzi dai 7 ai 16 anni</li> <li>✓ Associazione sportiva Atletico Marzano</li> <li>✓ Associazione culturale "Campagnola adesso": (organizza giochi per bambini)</li> <li>✓ Casa residenziale per disabili "A ruota libera" onlus;</li> <li>✓ Biblioteca comunale;</li> <li>✓ Sala consiliare e/o Sala Fede e Patria o S. Sebastiano fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi;</li> <li>✓ Nucleo comunale di Protezione civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carenza di spazi aggregativi</li> <li>• Mancanza di servizi essenziali sia pubblici che privati</li> <li>• Scarsa coesione tra gli abitanti delle varie frazioni</li> <li>• Marcata carenza di esercizi commerciali</li> <li>• Scarso stato manutentivo delle strade</li> <li>• Difficoltoso accesso sia alla rete telefonica che ad internet</li> <li>• Carenza d'acqua in alcune stagioni e scarsa salubrità.</li> </ul>
<b><u>Presenzano</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ -Comunità Montana di Monte Santa Croce;</li> <li>✓ -Centrale idroelettrica;</li> <li>✓ -Pro Loco e Pro Loco Rufrae: Promuovono il territorio attraverso l'organizzazione di eventi (sagre, concerti, visite guidate, eventi);</li> <li>✓ Sala consiliare e/o Sala Fede e Patria o S. Sebastiano fruibile per convegni, manifestazioni culturali, seminari formativi;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comune rurale, area debole culturalmente e socialmente</li> </ul>

- ✓ Nucleo comunale di Protezione civile;
- ✓ Centro sportivo comunale.

Sui piani psico-sociale e valoriale, la popolazione presenta atteggiamenti generali non troppo diversificati: non è sempre buono il livello di aspirazione nei confronti della cultura e dell'istruzione, mentre, più marcata è l'aspirazione a strumenti e realtà identificativi di una condizione di benessere materiale e sociale.

Le indagini condotte sul territorio hanno evidenziato la presenza di un certo numero di preadolescenti in situazione di disagio da ricondurre a:

- ✓ difficoltà legate al passaggio dall'infanzia all'adolescenza;
- ✓ problemi comportamentali dovuti a dinamiche familiari particolari;
- ✓ condizioni socio - culturali deprivate delle famiglie e del territorio.

Tali famiglie, che in gran parte mostrano un atteggiamento positivo nei confronti dell'istituzione scolastica e ne condividono le scelte didattiche e operative, sia con domande esplicite, sia con domande "deboli", evidenziano alcuni bisogni fondamentali:

- organizzazione scolastica articolata in modo da permettere lo sviluppo di tutte le potenzialità dei ragazzi;
- necessità di avviare ciascun alunno alla cultura del lavoro ed alla conoscenza delle risorse esistenti nel proprio territorio, ai fini di una congrua educazione allo sfruttamento legale e coerente di quanto il territorio offre ed ai fini dell'orientamento professionale;
- docenti disponibili e competenti per garantire interventi in situazioni di disagio;
- attuazione di progetti che consentano sia una migliore acquisizione di competenze specifiche, sia una maggiore interazione e integrazione dei ragazzi;
- accelerato processo di alfabetizzazione nelle nuove tecnologie;
- potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie per un adeguato inserimento nella società del nostro tempo.

A tali aspettative il nostro Istituto Comprensivo risponde con un'offerta formativa articolata e flessibile e si propone di attuare una progettazione curricolare e non che, scaturendo dalle indicazioni ministeriali, promuova processi di innovazione in riferimento ad esigenze territoriali.

## 1.2 Caratteristiche principali della scuola

### LE SEDI

### LE SCUOLE





Scuola dell'Infanzia "Biagio Calce", P.za Mercato, 1.

<b>MIGNANO M.L.</b>	Tel. 3490926112
	Scuola Primaria "F. Fuoco" P.za Martiri, 22- Tel. 0823 1891388
	Scuola Primaria "M. Clark" P.za Generale Dapino- Tel 0823 904687 3295892329
	S.S. di I grado "G. Cederle", Corso Umberto I, 208.- Tel/Fax 0823 904424
<b>MARZANO APPIO</b>	Scuola dell'Infanzia "Ferrucci" Via Caldaroni- Tel 0823 927644
	Scuola Primaria "Ferrucci" Via Caldaroni- Tel 0823 927644
	S. S. di I grado "Don Lorenzo Milani" Via Caldaroni- Tel 0823 927890
<b>PRESENZANO</b>	Scuola dell'Infanzia- Via Roma Tel. 0823 989070
	Scuola Primaria Via Campanari- Tel 3337977971
	S. S. di I grado Località Valsambuco Tel. 0823 989069

### 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



LE SEDI	LE SCUOLE	I SERVIZI
<b>MIGNANO M.L.</b>	Scuola dell'Infanzia "Biagio Calce"	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mensa- Refettorio</li> <li>Salone interno di gioco</li> <li>N.1 Monitor interattivo con carrello</li> <li>N.1 PC portatile</li> </ul>
	Scuola Primaria "F. Fuoco"	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Laboratorio linguistico con 16 postazioni</li> <li>n. 6 LIM</li> <li>N.1 Monitor interattivo con carrello</li> <li>Auditorium</li> </ul>
	Scuola Primaria "M. Clark"	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mensa</li> <li>Laboratorio informatico con 15 postazioni</li> <li>Aule munite di LIM</li> <li>(n. 7 LIM in totale)</li> </ul>
	S.S. di I grado "G. Cederle",	<ul style="list-style-type: none"> <li>N° 6 LIM</li> <li>N.3 Monitor interattivi (n.2 con carrello, n.1 fisso)</li> <li>1 Laboratorio scientifico</li> <li>1 Laboratorio musicale</li> <li>1 Laboratorio linguistico con 21 postazioni</li> <li>Palestra</li> <li>Mensa- Refettorio</li> </ul>
<b>MARZANO APPIO</b>	Scuola dell'Infanzia "Ferrucci"	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mensa – refettorio;</li> <li>Aula psicomotricità e gioco con monitor interattivo condiviso con la scuola primaria</li> <li>Salone centrale con proiettore e telo da proiezione</li> <li>1 LIM</li> <li>N.1 Monitor interattivo in aula</li> </ul>
	Scuola Primaria" Ferrucci"	<ul style="list-style-type: none"> <li>n.5 LIM</li> <li>Mensa- Refettorio</li> <li>Aula psicomotricità e gioco con monitor interattivo condiviso con la scuola dell'infanzia</li> </ul>

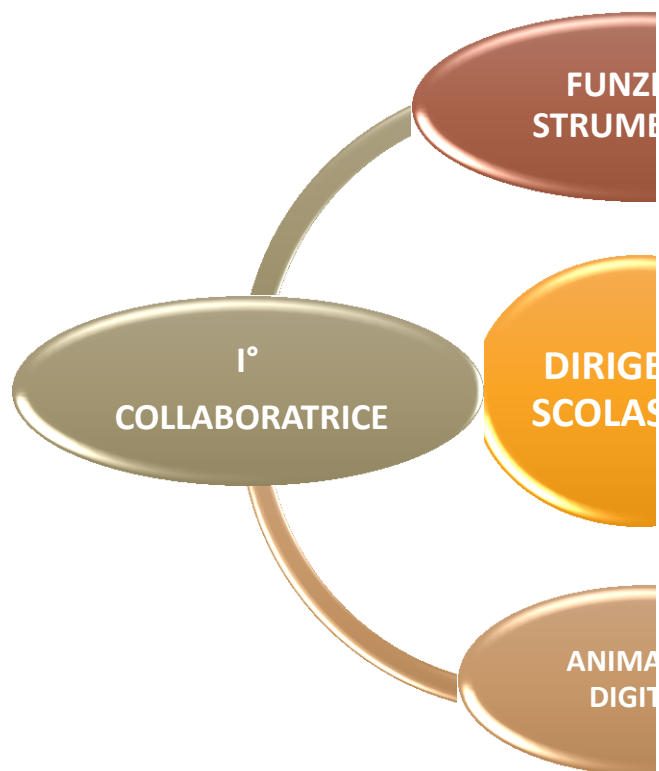
		 Salone centrale con proiettore e telo da proiezione
	S. S. di I grado "Don Lorenzo Milani"	 Laboratorio multimediale con 16 postazioni, dotata di LIM  Aule munite di LIM
<b>PRESENZANO</b>	Scuola dell'Infanzia	 Mensa-Refettorio  Spazio esterno  N.1 Monitor interattivo
	Scuola Primaria	 n. 5 LIM  Aula docenti in condivisione
	S. S. di I grado	 n. 3 Monitor interattivi  Aula docenti  Spazio esterno con campetti.

**A causa dell'emergenza epidemiologica, in ogni plesso è stata allestita un' "Aula 0" per l'isolamento tempestivo dei casi sospetti COVID-19, con sintomatologia evidente; all'ingresso degli edifici sono presenti termoscanner per la rilevazione della temperatura corporea e controllo degli accessi, con obbligo mascherine chirurgiche e/o FFP2 di protezione.**

**Soltanto nei plessi della scuola dell'infanzia, si procede con termometri elettronici frontali portatili.**

#### **1.4 Risorse professionali**

# STAFF



## *DIRIGENTE SCOLASTICA*

*DOTT.SSA MONICA SASSI*

- **GESTIONE GENERALE DELL'ISTITUZIONE COME RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STESSA;**
- **ATTIVITA' DI INDIRIZZO, DI GESTIONE E DI IMPULSO ALLE INNOVAZIONI PREVISTE DALLA L. 107**

*I COLLABORATRICE*

*PROF.SSA ANGELA MONTONE*

**SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AL PERSONALE per:**

- **GESTIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'O.F. E AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO**
- **GESTIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**
- **GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.**

*II COLLABORATRICE*

*INS SONIA CAPARCO*

**SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AL PERSONALE per:**

- **GESTIONE DEGLI INTERVENTI SPECIFICI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'O.F. E AL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO**
- **GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA e PRIMARIA**
- **GESTIONE DELLA PRIVACY .**



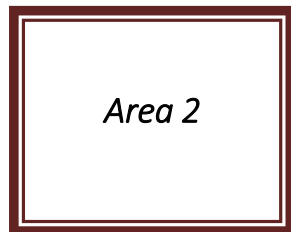
Area 1

**GESTIONE P.T.O.F.: PROF.SSA ENZA VALENTINA BIANCO**

- Complesso di azioni finalizzate all'elaborazione ed attuazione del PTOF triennio 2019/20-2020/21- 2021/22;
- Controllo e mantenimento della coerenza interna nella gestione delle attività del PTOF. (In particolare, poi, coordinamento progettazione curriculare di recupero, di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa).
- Monitoraggio/analisi e valutazione interna delle azioni di miglioramento progettate al fine di fornire i dati effettuali su cui poi elaborare e definire la Rendicontazione Sociale, entro il 31/12/10, e il cd Bilancio sociale, entro il 30/06/2020, in collaborazione con la F.S. Area 1 – sottoarea B).

**AUTOVALUTAZIONE: INS. MIMMA PITOCCHI**

- Coordinamento delle attività di autovalutazione d'Istituto e del NIV o GDM designato dal Collegio dei docenti;
- Coordinamento delle azioni volte all'aggiornamento e al monitoraggio del Piano di Miglioramento dell'I.C.;
- Monitoraggio/analisi e valutazione interna delle azioni di miglioramento progettate al fine di fornire i dati effettuali su cui poi elaborare e definire la Rendicontazione Sociale, entro il 31/12/10, e il cd Bilancio sociale, entro il 30/06/2020, in collaborazione con la F.S. Area 1 – sottoarea A).
-



## SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: *PROF.SSA ILANIA FERRITTO*

### AREA INFORMATICA E DOCUMENTAZIONE

- ✓ Ausilio e servizio per un utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali.
- ✓ Supporto ai docenti per l'uso del Registro elettronico;
- ✓ Gestione del sito web;
- ✓ Documentazione e diffusione delle attività di progetto della scuola anche in rete
- ✓ Inserimento dati nelle piattaforme predefinite

### AREA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA E FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

- ✓ Cura/diffusione ed archiviazione della Documentazione didattica ed organizzativo-gestionale dell'Istituto;
- ✓ Rilevazione dei bisogni formativi del personale;
- ✓ Elaborazione/cura/coordinamento delle attività formative del personale organizzate anche nell'ambito di Reti di scuole;
- ✓ Partecipazione alle azioni di accompagnamento legate all'attuazione della L. 107/15 e rappresentare l'Istituto nei Corsi di formazione di interesse generale.

## MANSIONI DELL'ANIMATORE DIGITALE: *PROF. SSA PATRIZIA SANTORO*

- ✓ Formazione interna
- ✓ Coinvolgimento della comunità' scolastica
- ✓ Creazione di soluzioni innovative

Area 3

### SOSTEGNO AGLI ALUNNI: *INS. ANNARITA TEOLI*

- **AREA GESTIONE ALUNNI BES ED ORIENTAMENTO**

- ✓ Cura dei rapporti docenti- allievi- famiglie;
- ✓ Organizzazione, gestione e monitoraggio dei moduli didattici orientativi programmati tra la scuola secondaria di I grado e la scuola sec. II grado;
- ✓ Predisposizione del Piano annuale dell'inclusione;
- ✓ Rilevazione e Coordinamento delle attività di recupero di alunni in difficoltà (BES);
- ✓ Gestione delle attività programmate per gli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto.

### SOSTEGNO AGLI ALUNNI: RAPPORTI CON ENTI ESTERNI, FAMIGLIE, ALUNNI - *PROF.SSA PATRIZIA SANTORO*

- **AREA CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE - ATTIVITA' PROGETTUALI**

- ✓ Gestione delle attività di continuità programmate tra la scuola dell'Infanzia – Primaria e tra la scuola Primaria – Secondaria di I grado;
- ✓ Gestione e monitoraggio della continuità orizzontale;
- ✓ Coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari;
- ✓ Coordinamento della progettualità da attuarsi attraverso il c.d. *Organico di potenziamento*.
- ✓ Selezionare le proposte di progetti didattici provenienti da Enti esterni e diffusione all'interno dei plessi;
- ✓ Supportare la Dirigenza nei rapporti gestionali e collaborativi con gli Enti esterni.

<b>RESPONSABILI DI PLESSO</b>	PREPOSTI PER LA SICUREZZA IN LOCO; INCARICATI PER LA VIGILANZA DEL DIVIETO DI FUMO; GESTIONE DELLE SEDI STACCATE E SUPPORTO ALLA DIRIGENZA E AI COLLABORATORI DELLA DS.
<b>N° 93 DOCENTI</b>	“ESPLICAZIONE ESSENZIALE DELL’ATTIVITÀ DI TRASMISSIONE DELLA CULTURA, DI CONTRIBUTO ALLA ELABORAZIONE DI ESSA E DI IMPULSO ALLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI A TALE PROCESSO E ALLA FORMAZIONE UMANA E CRITICA DELLA LORO PERSONALITÀ" ( art. 395 del D.Lgs. 16-4-1994, n. 297)
<b>RESPONSABILI DI LABORATORIO</b>	GESTIONE DEI LABORATORI NELLE SEDI.

## **SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI**



**DIRETTORE DEI SERVIZI  
GENERALI ED AMMINISTRATIVI:**

**Sig. LUIGI SPAZIANO**

(SUPPORTO TECNICO ALLA DIRIGENZA E,  
NELL'AMBITO DELLE DIRETTIVE DI  
MASSIMA DELLA DS:

- gestione degli uffici di segreteria e del personale ata
- gestione di beni e locali
- mansioni amministrativo-contabili da profilo specifico.

**N° 4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI  
in totale tra T.P.**

- compiti amministrativi di gestione del personale e degli alunni e degli atti di ufficio.
- supporto alla ds, al dsga, alle figure di staff.

**N° 16 COLLABORATORI  
SCOLASTICI OD/OF**

+

**n. 4 ORGANICO COVID**

- servizio di ausiliariato generale/  
vigilanza/ sorveglianza di locali e alunni.

**COMMISSIONI o GRUPPI DI LAVORO COLLEGIALI attualmente in vigore**

<div>AREA 1: GESTIONE PTOF</div> <div><div>➤ GESTIONE PTOF:</div><div>➤ AUTOVALUTAZIONE</div></div>	<div>PTOF</div> <div>Mataluna Teresa</div> <div>Ferritto Ilania</div> <div>Teoli Annarita</div> <div>Matteo Annalina</div> <div>Del Vecchio Maddalena</div>	<div>AUTOVALUTAZIONE -GdM</div> <div>Del Vecchio Maddalena</div> <div>Azzuolo Amelia Cortellessa</div> <div>Amalia D’Andreta Santina</div> <div>Anna Santoro Patrizia</div>	
<div>Coordinatori Invalsi</div>	<div>Caparco Sonia - Montone Angelina</div>		
<div>AREA 2:</div> <div>SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI</div>	<div>Adduce Gloria Ines</div> <div>Pitocchi Mimma</div> <div>Palmieri Nicola</div>		
<div>AREA 3:</div> <div>SOSTEGNO AGLI ALUNNI</div> <div><div>➤ BES/ORIENTAMENTO</div><div>➤ Rapporti Enti – Famiglie – Alunni</div></div> <div>CONTINUITA’/PROGETTI</div>	<div>BES</div> <div>Perretta Giovanna</div> <div>Maccarelli Enza</div> <div>La Prova Antonietta</div> <div>Iannuccilli Mafalda</div> <div>Santoro Patrizia</div> <div>Segrella Silvia</div> <div>Grassini Roberta</div>	<div>CONTINUITA’/Progetti</div> <div>Cortellessa Amalia</div> <div>Parente Maria</div> <div>Spaziano Maria Attilia</div> <div>Ariano Maria</div>	
<div>VALUTAZIONE TITOLI ATTRIBUZIONE FFSS</div>	<div>Montone Angelina</div> <div>Caparco Sonia</div> <div>Ds. Monica Sassi</div>		
<div>COMMISSIONE ELETTORALE</div>	<div>Caparco Sonia</div> <div>Segrella Silvia</div>		

	Zinno Maria Rosaria Cuppuleri Stefania Petix Maria	
<b>ORGANO DI GARANZIA</b> <b>Presieduto dalla DS</b>	<b>GENITORI-TITOLARI</b> Giordano Maria Carla Zarli Sabrina	<b>DOCENTI</b> Segrella Silvia(Titolare)(CD) Guitto Monica(CI) Spaziano Maria Attilia (Supplente)
<b>COMITATO VALUTAZIONE</b>	<b>Docenti :</b> Roberti Rosa Adduce Gloria Ines Spaziano Maria Attilia	

MIGNANO M. L. CLARK	COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA	
	PLESSO	DOCENTE
	1	MACCARELLI ENZA
	2	SANTILLO LUCIA
	3	FERA ANNA
	4	MINOTTI GIOVANNA
	5	AZZUOLO AMELIA
	1	ARCIUOLO CARMELINA
MIGNANO M. L. CLARK	2	GUITTO MONICA

	3	CAPARCO SONIA
	4	DI SALVO PASQUALINA
	5	TEOLI ANNA RITA
MARZANO A.	1	ANTUONO MARILENA
	2	CORTELLESSA VINCENZINA
	3	ZINNO MARIA ROSARIA
	4	GIORDANO MARIA CARLA
	5	MORETTA NICOLINA
PRESENZANO	1	CUPPULERI STEFANIA
	2	DEL VECCHIO MADDALENA
	3	ROBERTI ROSA
	4	PITOCCHI MIMMA
	5	BOVENZI LOREDANA

MI G N A	COORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA DI I GRADO
-------------------	--

	PLESSO	DOCENTE
	1°	CAMPOPIANO CARMELINA
	2°	MONTONE ANGELINA
	3°	DE FELICE MARIANNA
	1B	SEGRELLA SILVIA
	2B	ARIANO MARIA
	3B	BIANCO ENZA VALENTINA
MARZANO A.	1	SPAZIANO MARIA ATTILIA
	2	ZANFAGNA ALESSANDRA
	3	MATALUNA TERESA
PRESENZANO	1	ZANFAGNA ALESSANDRA
	2	VENDITTOLI SIMONA
	3	SILVESTRI MARIA ANTONIETTA

	RESPONSABILI DI PLESSO	
MIGNANO M.L.	INFANZIA	MATTEO ANNALINA
	PRIMARIA SCALO - "CLARK"	AZZUOLO AMELIA
	PRIMARIA CENTRO - "FUOCO"	CAPARCO SONIA
	SEC. I GRADO	MONTONE ANGELINA

<b>MARZANO A.</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>D'ANDRETRA SANTINA ANNA</b>
	<b>PRIMARIA</b>	<b>LAURO ANTONIETTA</b>
	<b>SEC. I GRADO</b>	<b>SPAZIANO MARIA ATTILIA</b>
<b>PRESENZANO</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>PERRETTA GIOVANNA</b>
	<b>PRIMARIA</b>	<b>DEL VECCHIO MADDALENA</b>
	<b>SEC. I GRADO</b>	<b>GRASSINI ROBERTA</b>

<b>RESPONSABILI DI LABORATORIO</b>		
<b>Plesso</b>	<b>Scuola Secondaria di I grado</b>	<b>Docente</b>
<b>Mignano M.L.</b>	<b>Laboratorio musicale</b>	<b>Palmieri Nicola</b>
	<b>Laboratorio informatico/Linguistico</b>	<b>Palmieri Nicola</b>
	<b>Laboratorio scientifico</b>	<b>Montone Angelina</b>
<b>Marzano</b>	<b>Laboratorio linguistico-informatico</b>	<b>Spaziano Maria Attilia</b>
<b>Plesso</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Docente</b>
<b>Mignano "Fuoco"</b>	<b>Laboratorio informatico</b>	<b>Caparco Sonia</b>

**Team Digitale**

## **Animatore digitale – Prof. ssa Santoro Patrizia**

Docenti: Adduce Gloria Ines, Caparco Sonia, Del Vecchio Maddalena, Dolfini Lidia, Guitto Monica, Grassini Roberta, Lauro Antonietta, Lepore Giovanna, Maccarelli Enza, Montone Angelina, Palmieri Nicola, Pitocchi Mimma, Teoli Annarita.

### **RESPONSABILI DIPARTIMENTI**

<b>TIPOLOGIA DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>ITALIANO- STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	<b>ARIANO MARIA</b>	<b>ANTUONO MARILENA</b>
<b>LINGUE COMUNITARIE</b>	<b>DE FELICE MARIANNA</b>	<b>LEPORE GIOVANNA</b>
<b>ARTE –IMMAGINE-MUSICA –ED. FISICA</b>	<b>PALMIERI NICOLA</b>	<b>ZINNO M. ROSARIA</b>
<b>MATEMATICA-SCIENZE-TECNOLOGIA</b>	<b>MATALUNA TERESA</b>	<b>LAURO ANTONIETTA</b>
<b>IRC</b>	<b>PELLICCIONE GIUSEPPINA</b>	<b>RUSSO TERESA EUGENIA</b>
<b>BES-SOSTEGNO</b>	<b>GRASSINI ROBERTA</b>	<b>BARALDI LUCIANA</b>
<b>INFANZIA</b>	<b>D'ANDRETA SANTINA ANNA MATTEO ANNALINA</b>	



SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

PLESSO	PREPOSTI
Infanzia–Mignano M.L.	<b>SICUREZZA = Matteo Annalina</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Mazzocchi Angela</b> <b>ANTINCENDIO = De Caprio Adelina</b>
Primaria - Mignano M.L. " Clark"	<b>SICUREZZA = Azzuolo Amelia</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Dolfini Lidia</b> <b>ANTINCENDIO = Santillo Lucia</b>
Primaria - Mignano M.L. " Fuoco"	<b>SICUREZZA = Caparco Sonia</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Di Salvo Pasqualina</b> <b>ANTINCENDIO = Guitto Monica</b>
Secondaria di I grado-MignanoM.L. E Uffici	<b>SICUREZZA = Montone Angelina</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Segrella Silvia</b> <b>ANTINCENDIO = Pace Maria Teresa</b>
Infanzia- Primaria – Marzano	<b>SICUREZZA = Cortellessa Vincenzina</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Salzillo Anna Maria</b> <b>ANTINCENDIO = D'Andreta Santina Anna</b>
Secondaria di I grado-Marzano	<b>SICUREZZA = Spaziano Maria Attilia</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Pelliccione Giuseppina</b> <b>ANTINCENDIO = Sollecito Giuseppe</b>
Infanzia Presenzano	<b>SICUREZZA = Perretta Giovanna</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Perretta Giovanna</b> <b>ANTINCENDIO = Incalza Isabella</b>
Primaria Presenzano	<b>SICUREZZA = Del Vecchio Maddalena</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Pitocchi Mimma</b>



	<b>ANTINCENDIO =Ferritto Andrea</b>
<b>Secondaria di I grado- Presenzano</b>	<b>SICUREZZA = Grassini Roberta</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Zanfagna Alessandra</b> <b>ANTINCENDIO =Masiello Andrea</b>
<b>Segreteria</b>	<b>SICUREZZA = DS: Sassi Monica/DSGA: Luigi Spaziano</b> <b>PRIMO SOCCORSO = Petix Maria</b> <b>ANTINCENDIO = Pace Maria Teresa</b>

<b>REFERENTI/Sostituti COVID</b>		
<b>PLESSO</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>SOSTITUTO REFERENTE</b>
<b>Infanzia- Mignano M.L.</b>	<b>Mazzocchi Angela</b>	<b>Matteo Annalina</b>
<b>Infanzia – Presenzano</b>	<b>Perretta Giovanna</b>	<b>Perretta Giovanna</b>
<b>Infanzia - Marzano</b>	<b>D'Andreta Santina Anna</b>	<b>Parente Maria</b>
<b>Primaria- FUOCO-Mignano M.L.</b>	<b>Caparco Sonia</b>	<b>Guitto Monica</b>
<b>Primaria-CLARK-Mignano M.L</b>	<b>Azzuolo Amelia</b>	<b>Santillo Lucia</b>
<b>Primaria – Marzano</b>	<b>Cortellessa Vincenzina</b>	<b>Giordano Maria Carla</b>

<b>Primaria Presenzano</b>	<b>Del Vecchio Maddalena</b>	<b>Pitocchi Mimma</b>
<b>Secondaria di I grado – Presenzano</b>	<b>Grassini Roberta</b>	<b>Zanfagna Alessandra</b>
<b>Secondaria di I grado – Mignano M.L.</b>	<b>Montone Angelina</b>	<b>Ferritto Ilania</b>
<b>Secondaria di I grado – Marzano</b>	<b>Spaziano Maria Attilia</b>	<b>Mataluna Teresa</b>

<b>Tutor docenti neoassunti (da definire annualmente)</b>	
<b>TUTOR</b>	<b>DOCENTE NEOASSUNTO</b>

## **SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE**

### **SCELTA DELLE PRIORITA'**

Dall'analisi di quanto emerso nei primi mesi del corrente anno scolastico, durante le riunioni dipartimentali, nelle riunioni dei Consigli di Classe e del Collegio docenti, anche in merito alle rilevazioni INVALSI 20-21, si è stabilito - per la stesura del presente Piano di Miglioramento - di riconfermare la priorità e gli obiettivi individuati nel RAV per il precedente triennio. Il presente Piano di Miglioramento è la fase conseguente gli esiti del processo di diagnosi che la scuola ha

effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte ad hoc, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

L'ambito scelto per la priorità del triennio 22-25 è quello che ancora presenta maggiori criticità e su cui si ritiene di poter continuare ad intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati INVALSI 20-21, fa emergere ancora un divario, soprattutto in italiano e matematica, tra alcune classi del nostro Istituto e il valore medio nazionale. Da qui la necessità della nostra Scuola di continuare a operare per superare tali limiti attraverso il potenziamento dell'OF con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive. Il tutto per favorire negli alunni l'acquisizione delle competenze disciplinari di base e il miglioramento generale del rendimento scolastico.

Al fine di raggiungere la priorità strategica individuata, la scuola ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione sull'utilizzo di criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze dichiarative e procedurali ma anche a "dare valore" alle competenze dell'allievo; l'obiettivo in questione può essere adeguatamente perseguito nella misura in cui la valutazione è "autentica" perché in grado di coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Tale percorso richiede per sua stessa natura una collaborazione sinergica tra i docenti che operano all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari e stimola a un lavoro proficuo gestito per Assi culturali e non solo per singole discipline. Obiettivi di processo ed effettivo raggiungimento della priorità richiedono tuttavia un articolato lavoro sulla valutazione che tenga conto non solo dell'analisi effettuata dall'insegnante che riflette sul proprio operato ma anche dei dati forniti dagli studenti coinvolti nel processo di miglioramento. Gli obiettivi indicati sono stati scelti poiché risultano essere Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici e in funzione del Tempo d'azione previsto (S.M.A.R.T.) La creazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze, rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, per la riduzione della forbice di varianza tra le classi dell'Istituto e all'interno delle stesse classi, nonché per ridurre il divario esistente tra la nostra Scuola e le scuole italiane, nelle performances riguardanti le Prove Invalsi.

2.1: Priorità desunte dal RAV

Si riporta di seguito la priorità indicata nel RAV.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE PRIORITA'	DESCRIZIONE TRAGUARDI
P1 Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.	A1 Migliorare il livello di competenza degli alunni.	Controllo parametri di varianza tra e dentro le classi. Miglioramento risultati. Riduzione del numero di alunni collocati nelle fasce basse di voto e conseguente aumento di quelli collocati nelle fasce alte.

## 2.2 Obiettivi formativi prioritari



# VISION

## PER L'ISTITUTO

-Sistema formativo aperto e integrato con il Territorio, fondato sul rispetto reciproco dei ruoli e sulla valorizzazione delle competenze chiave e di cittadinanza personali, in un'ottica di cittadinanza globale e di *lifelong learning*, per la costruzione di un Progetto di vita per tutti e per ciascuno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche e intellettive e delle modalità personali di approccio alla realtà circostante, anche e soprattutto in considerazione dei talenti e delle passioni di ciascun alunno.

-Scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità

## PER GLI ALUNNI

Sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per agire in maniera matura e responsabile

## PER TUTTI GLI STAKEHOLDERS E PER LA SOCIETÀ TERRITORIALE

Acquisizione di una chiara immagine della realtà circostante, sia locale che globale, attraverso lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio.


## OBIETTIVI FORMATIVI

1- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche

2-sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

3- adozione sistematica delle rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo

## 2.3: PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' INDIVIDUATE NEL R.A.V.	DESCRIZIONE E TRAGUARDI
  1. Miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali.	<p>L' analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali 20-21 ha fatto rilevare che:</p> <p>1) I risultati raggiunti in Italiano nelle <b>classi seconde</b> della <b>Scuola Primaria</b> appaiono, per due classi dell'Istituto, in linea con i riferimenti regionali, della macroarea e nazionali; le stesse classi in Matematica risultano nettamente superiori a tutte le medie; per una classe seconda i risultati ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie. Nelle <b>classi quinte</b> i risultati conseguiti in Italiano, a livello d'Istituto, sono superiori alla media regionale, della macroarea e nazionale mentre i risultati in Matematica sono in linea con i riferimenti regionali e superiori alle medie del Sud e dell'Italia; solo per una classe gli esiti sia di Italiano sia di Matematica si attestano al di sotto di tutti i riferimenti. Superiori a tutte le medie i risultati ottenuti in Inglese Listening e in linea con tutti i riferimenti quelli in Inglese Reading. Nelle <b>classi terze</b> della <b>Scuola Secondaria di I Grado</b> si riscontra un trend in discesa rispetto agli anni precedenti con una netta diminuzione del numero di alunni collocati nei livelli più alti ed un sostanziale aumento degli alunni collocati nei livelli più bassi per italiano; in matematica resta costante il numero di alunni nel livello più alto ma è aumentato quello nel livello più basso; in inglese Listening e Reading appaiono costanti i numeri degli alunni nel livello Pre-A1 e notevolmente aumentati i numeri degli alunni nel livello A2. Ancora non in linea con i riferimenti nazionali la <b>variabilità</b> dei risultati <b>TRA</b> e <b>DENTRO</b> le classi di <b>Scuola Primaria</b> sia in Italiano sia in Matematica, mentre in Inglese Listening e Reading risulta</p>

essere in linea con le medie nazionali. L'indice di variabilità **TRA** e **DENTRO** le classi, nella **Scuola Secondaria di I Grado**, è in linea con quella nazionale per tutte le discipline.

- 2) La scuola non riesce ancora ad assicurare esiti uniformi tra le classi in quanto esse, essendo dislocate in tre piccoli comuni (< di 5000 abitanti) distanti tra loro, con sostanziali differenze territoriali e socio-economico-culturali, e formate solo sulla base delle iscrizioni relative ai comuni di appartenenza e sulla base dell'anagrafe dei residenti, risultano disomogenee tra loro "in partenza" e di conseguenza anche nel confronto finale.

I dati relativi all'effetto scuola prodotto dal nostro Istituto sono in linea con i valori medi regionali.

**Al termine del triennio 22-25, si intende raggiungere i seguenti TRAGUARDI:**

1. ridurre ulteriormente la varianza tra le classi di Scuola Primaria ed accrescere quella all'interno delle classi, riportandole entro le medie nazionali;
2. rientrare nella media regionale e del Sud dei risultati per le classi che ancora non l'hanno raggiunta;
3. ridurre la percentuale di studenti collocata nei livelli più bassi di Italiano e Matematica, riportandola entro le medie nazionali.

PRIORITA'	Risultati attesi primo anno	Risultati attesi secondo anno	Risultati attesi terzo anno
P1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Innalzamento dei risultati, in Italiano e Matematica, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie regionali e mantenimento delle medie ottenute in Inglese.</li> <li>Riduzione della percentuale di alunni che, in Italiano e Matematica, si attestano sul livello 1 di almeno 5 punti percentuali e relativo aumento degli alunni nei livelli 4 e 5.</li> <li>Migliorare di almeno 10 punti percentuale la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica, TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria e, nella classe V, mantenere in Inglese Reading e Listening tale indice in linea con i riferimenti nazionali.</li> <li>Mantenere in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi III di SSPG, sia in Italiano sia in Matematica, sia in Inglese Reading e Listening.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Innalzamento dei risultati, in Italiano e Matematica, nelle classi in cui i punteggi ottenuti si attestano consistentemente al di sotto di tutte le medie, riportandoli quanto più vicini alle medie della macroarea e mantenimento delle medie ottenute in Inglese.</li> <li>Riduzione della percentuale di alunni che, in Italiano e Matematica, si attestano sul livello 1 di ulteriori 5 punti percentuali e relativo aumento degli alunni nei livelli 4 e 5.</li> <li>Migliorare di ulteriori 10 punti percentuale la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica, TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria e, nella classe V, mantenere in Inglese Reading e Listening tale indice in linea con i riferimenti nazionali.</li> <li>Mantenere in linea con i riferimenti nazionali la variabilità dei risultati TRA e DENTRO le classi III di SSPG, sia in Italiano sia in Matematica, sia in Inglese Reading e Listening.</li> </ul>	<p><b>T1</b>– Raggiungere, nei risultati, punteggi conformi alle medie nazionali per le classi che sono ancora al di sotto;</p> <p><b>T3</b>- aumentare la percentuale di alunni collocata nel livello 5 e diminuire quella di studenti collocata nel livello 1, in Italiano e Matematica, riportandole entro le medie nazionali.</p> <p><b>T3</b>– ricondurre quanto più possibile vicina alle medie nazionali la varianza TRA e DENTRO le classi di Scuola Primaria in Italiano e Matematica.</p>
AREA DI PROCESSO		Obiettivi di processo	Priorità 1 Prove standardizzate



<b>A1- CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	O1- Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per italiano, matematica e inglese.	x
<b>A2- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	O2-Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	x

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Azioni</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>O1</b> Progettazione di azioni e percorsi didattici condivisi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Progettazione per competenze effettuata per classi parallele.</li> <li>•Elaborazione e somministrazione di prove autentiche strutturate per competenze per classi parallele.</li> <li>•Attuazione di progetti finalizzati.</li> <li>•Redazione di rubriche di valutazione per le competenze chiave europee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Risultati di prove autentiche strutturate somministrate per classi parallele;</li> <li>•Risultati delle prove nazionali;</li> <li>•Livello di partecipazione a progetti curriculari e/o extracurriculari;</li> <li>•Risultati nelle competenze chiave europee.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Valutazione collegiale ed analisi dei risultati delle prove strutturate;</li> <li>•analisi degli esiti delle prove nazionali;</li> <li>•rilevazione della partecipazione e misurazione, mediante questionari, del grado di interesse verso i progetti finalizzati;</li> <li>•rilevazione del livello di acquisizione delle competenze mediante questionari.</li> </ul>

<b>O2</b> Promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Miglioramento della rete infrastrutturale informatica.</li> <li>•Formazione del personale sulla didattica digitale.</li> <li>•Attuazione di gruppi di livello e didattica laboratoriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Livello di funzionalità della strumentazione informatica.</li> <li>•Livello di partecipazione alle iniziative di formazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sondaggi per la rilevazione del grado di efficienza della strumentazione informatica.</li> <li>•Sondaggi per la rilevazione dell'utilizzo dei laboratori.</li> <li>•Rilevazione della partecipazione alle iniziative di formazione mediante griglie.</li> </ul>
---	---	---	---

## PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO

Ai fini dell'attuazione del Piano di Miglioramento di istituto e delle finalità del PTOF 22/25, si pianificheranno, all'inizio di ciascun anno scolastico, le azioni che permetteranno di porre in evidenza le risorse umane interne che la scuola ha a disposizione per raggiungere gli obiettivi di processo, le risorse umane esterne necessarie ad attivare i processi in modo efficace e le fonti finanziarie da cui la scuola intende attingere per coprire le spese necessarie.

### PROGETTI D'ISTITUTO

Nome progetto	Doc. coinvolti	Destinatari
<i>PROVE STANDARDIZZATE</i>	Tutti	Tutte le classi INVALSI Scuola Primaria e Secondaria I grado

### PROGETTI CURRICULARI

Nome progetto	Doc. coinvolti	Destinatari
<i>ENGLISH IS FUN!</i>	(docenti specialisti L2 in Prestito professionale)	Tutti gli alunni che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia di Mignano, Marzano e Presenzano.

## PROGETTI EXTRACURRICULARI

### CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

Attività	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione per competenze per classi parallele	X	X								
Elaborazione e somministrazione prove strutturate e/o autentiche per classi parallele			X		X		X		X	
Implementazione progetti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Somministrazione questionari a genitori, alunni e personale scolastico e tabulazione risultati								X	X	X
Incontri per la condivisione del P.d.M.		X	X	X	X		X		X	X
Monitoraggio del P.d.M						X			X	
Verifica del P.d.M.										X

### 2.4: Principali elementi di innovazione

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di miglioramento, per il raggiungimento della priorità indicata, si ritiene opportuno implementare l'attività di ricerca sulla didattica per competenze con particolare attenzione all'utilizzo di strumenti per la rilevazione e valutazione delle competenze ai fini della certificazione nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni nazionali per il curricolo. La condivisione degli stessi porterà a un livellamento dei risultati INVALSI, che mostrano evidenti divari fra discipline e ordini di scuole.

La strategia innovativa del nostro I.C. consiste nella metodologia della progettazione didattica da parte di gruppi di lavoro dipartimentali che si confrontano su didattica per competenze, UDA, costruzione di compiti autentici e prove di verifica graduate e standardizzate, individuando format, metodi, procedure e predisposizione dei materiali. Tali materiali sono poi "sperimentati" da tutti i docenti che contribuiscono, attraverso il loro impiego in percorsi di ricerca azione, a una "taratura" dei materiali stessi e delle proposte operative, al monitoraggio e alla valutazione dei percorsi. Si continuerà pertanto, anche per il prossimo triennio, a operare sia per la progettazione, in tutte le classi, di Unità di apprendimento, in conformità a comuni modelli di riferimento dal punto di vista di una didattica e di una valutazione per

competenze, sia per la strutturazione di prove di verifica comuni, iniziali, in itinere e finali per classi parallele. Gli elementi di forza di queste azioni di miglioramento sono la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche pedagogiche e didattiche innovative.

La rilevanza della diffusione dei risultati in chiave di miglioramento della didattica è lo strumento principale della professionalità di ciascun docente e, se inquadrato in un'ottica di collegialità, si arricchisce del senso dell'insegnamento auspicato dalle "Indicazioni", cioè la formazione di competenze europee. Le azioni che la scuola metterà in atto risulteranno inoltre più coerenti, integrate e complementari tra loro, in linea con le "Indicazioni" che suggeriscono che la scuola si doti di un proprio curriculum sempre più rispondente ai bisogni rilevati direttamente dall'analisi del contesto educativo. Esse suggeriscono altresì di lavorare secondo una visione che superi la dimensione locale e temporale, sviluppando competenze per il cittadino capace di vivere nell'Europa del futuro. Perché ciò avvenga, è necessario prevedere un mutamento della didattica per un miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

Il report sui risultati a distanza costituirà un ottimo feedback sull'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica e sul servizio educativo offerto.

### **SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA**

### 3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze trasversali	Scuola dell'Infanzia	Scuola primaria	Scuola Secondaria di I grado
<b>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>	Arricchisce il proprio lessico e comprende il significato delle parole. Consolida la fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive impegnandosi a manifestare idee proprie e ad aprirsi al dialogo con i grandi e i compagni.	Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e test di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Comprende che la lingua è in continua evoluzione e che sarà sempre lo strumento fondamentale del percorso formativo.	Riconosce l'importanza della comunicazione sia orale che scritta e la usa correttamente a seconda degli scopi che si propone: descrivere, chiarire, informare, esporre, narrare, spiegare e per esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee. Interagisce in modo creativo in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e tempo libero ed è consapevole che, di tutte le forme di comunicazione, il linguaggio verbale è il più ricco e completo. Comprende che la lingua è un'istituzione sociale in continua evoluzione attraverso il tempo e che sarà sempre lo strumento fondamentale del suo percorso formativo.
<b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>	Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita	Comprende, esprime ed interpreta concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Sviluppa una consapevolezza
		Quotidiana in una seconda lingua europea.	plurilingue ed una sensibilità interculturale per essere un effettivo cittadino dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.

<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>	<p>Esplora e utilizza i materiali a disposizione con creatività. Scopre, analizza, confronta le esperienze reali e ne riconosce i simboli. Comprende una situazione spaziale, individua somiglianze e differenze, classifica, ordina e quantifica elementi. Osserva con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, dimostrando atteggiamenti di rispetto per l'ambiente e tutti gli esseri viventi.</p>	<p>Analizza dati e fatti della realtà e ne verifica l'attendibilità utilizzando procedure matematiche diversificate. Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline (problem- solving).</p>	<p>Sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica. Pone l'attenzione sui processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale e non solo sulla mera conoscenza di formule applicative. Riflette e applica metodologie, algoritmi e modelli matematici per spiegare e comprendere fatti e fenomeni del mondo circostante, identificando le varie problematiche e traendo le opportune conclusioni. Acquisisce la capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nella consapevolezza che ciascun cittadino ne è responsabile.</p>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Conosce gli strumenti multimediali nelle loro componenti/funzioni e li utilizza correttamente per informarsi, comunicare ed esprimersi, distinguendo le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.</p>	<p>Utilizza con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione nel lavoro, nel tempo libero, nella comunicazione, reperendo, selezionando, valutando informazioni e nel contempo produce scambi comunicativi in rete.</p>

<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>	<p>Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (cosa/come fare per ...).</p>	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzando l'errore quale punto di partenza per l'avvio ai processi di autocorrezione, individuando e scegliendo varie fonti e varie modalità di Informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Persevera nell'apprendimento cercando sempre di superare gli ostacoli e organizza in modo responsabile il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni e dei propri bisogni sia a livello individuale che di gruppo. Ricerca opportunità stimolanti per conoscenze sempre nuove in un processo senza fine.</p>
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<p>Partecipa e si interessa a temi della vita quotidiana e alle diversità culturali. Riflette, si confronta e tiene conto del punto di vista altrui, parlando e ascoltando.</p>	<p>Partecipa in modo efficace e costruttivo alla vita sociale rispettando le regole, apportando un contributo alla risoluzione di conflitti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti, patteggiando le proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche.</p>	<p>Vive in maniera responsabile la "Cittadinanza e la Costituzione" all'interno della famiglia, della scuola, quali comunità educanti, nei rapporti interpersonali e interculturali. Prende consapevolezza delle regole e le rispetta come persona in grado di intervenire nella società sempre più diversificata, apportando il proprio contributo come cittadino europeo e del mondo.</p>
<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<p>Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con creatività. Scopre, analizza, confronta e simbolizza la realtà.</p>	<p>E' capace di porsi in modo creativo sia rispetto al gruppo in cui opera e sia rispetto alle novità che man mano si presentano, progettando un'attività e ricercando i metodi</p>	<p>Pianifica, organizza e trasforma, produce le idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Si adatta ad ogni situazione avendo la</p>

		adeguati di lavoro.	
<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>	Acquisisce il senso della solidarietà e del rispetto. Individua forme di rispetto degli spazi ambientali.	Interiorizza i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa.	E' consapevole del contesto in cui opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) e coglie le varie opportunità, punto di partenza per attività sociali e commerciali.
	Esprime emozioni, sentimenti vissuti, utilizzando il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione in relazione ad altre forme espressive.	Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).	Si avvicina al mondo-cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza...) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accede e si confronta ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione.

### **COMPETENZE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE**



INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE COMPORTAMENTALI			
<b>Gestire la delusione e accettare l'errore come momento di riflessione e di crescita</b>	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	Il bambino sviluppa capacità autocritiche ed è consapevole dei propri limiti, e prende coscienza degli errori, ed è in grado di affrontarli e superarli	E' in grado di sviluppare capacità critiche e autocritiche, ha obiettività di giudizio circa i propri limiti e possibilità, escogita opportunità di azione, verifica i risultati raggiunti ed eventualmente si prefissa delle mete meno ambiziose e più adatte alle proprie potenzialità
<b>Avere consapevolezza delle proprie capacità ed effettuare delle scelte personali</b>	Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.	E' consapevole delle proprie capacità ed effettua scelte personali adeguate alla sua età e alle situazioni	Riesce a elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese, prendere iniziative e decisioni motivandole
<b>Assumersi responsabilità personali e sociali</b>	Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità	E' in grado di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo ed è in grado di lavorare in gruppo tenendo conto delle opinioni altrui	Sa organizzare il proprio lavoro o assumere un incarico e portarlo a termine nel modo migliore, avere cura di sé, delle proprie cose, degli ambienti in cui si vive e si opera
<b>Gestire il cambiamento</b>	Il bambino acquisisce la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.	Il bambino è in grado di affrontare, se opportunamente supportato, le nuove situazioni relazionali e culturali che la quotidianità presenta (es. sa accettare una variazione di programma); non ha difficoltà a cambiare gruppo di lavoro	E' consapevole delle trasformazioni che la società attuale opera nella nostra quotidianità, riesce ad orientarsi all'interno di esse, a utilizzare i mezzi multimediali nello svolgimento delle proprie attività, accettare la complessità e la molteplicità delle situazioni che la moderna società multiculturale propone

## COMPETENZE CULTURALI

<b>Manifestare il gusto dell'apprendere</b>	Il bambino esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse	Il bambino rimuove gli atteggiamenti passivi nei confronti delle discipline e delle attività in generale, manifesta i propri interessi ed è motivato ad apprendere	E' in grado di accostarsi agli argomenti di studio con curiosità e desiderio di accrescere le proprie conoscenze e competenze, utilizzando non solo i libri di testo ma ogni altra fonte che lo permetta (enciclopedie, giornali, mezzi multimediali)
<b>Utilizzare adeguatamente gli strumenti disciplinari</b>	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.	Il bambino usa adeguatamente gli strumenti di lavoro e sa organizzare il suo lavoro su indicazione dell'insegnante	Conosce i propri testi scolastici e sa selezionare, all'interno di essi, informazioni pertinenti all'argomento di studio
<b>Comunicare utilizzando i vari tipi di linguaggio</b>	Esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.	E' in grado di esprimersi utilizzando vari tipi di linguaggio verbale e non verbale	E' consapevole della molteplicità e diversità dei linguaggi specifici, comprenderli e produrre messaggi verbali e non, saper leggere e costruire grafici, ricostruire lo sviluppo di una civiltà e collocarla nel tempo e nello spazio attraverso documenti iconografici
<b>Osservare la realtà e cogliere le relazioni</b>	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità	E' in grado di osservare la realtà e di mettere in relazione tra loro fatti ed eventi	Distingue i vari tipi di ambienti, è consapevole della relazione uomo-ambiente e del peso che quest'ultimo riveste nell'organizzazione delle attività umane e dello sviluppo sociale e culturale di una civiltà
<b>Fronteggiare e risolvere situazioni problematiche</b>	È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni	Coopera con i compagni nello svolgimento di un compito e/o nel raggiungimento di un obiettivo comune e porta un contributo costruttivo nelle attività di gruppo; si rende disponibile	Possiede capacità di mediazione all'interno di un gruppo, offre il proprio aiuto ed eventualmente accetta quello degli altri

		verso i compagni in difficoltà	
<b>Elaborare progetti di vario tipo e tentare di realizzarli</b>	Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.	Individua e raccoglie informazioni finalizzate allo svolgimento di un compito sempre più complesso	Sa elaborare proposte idonee alla realizzazione di un progetto e le mette in pratica

### COMPETENZE RELAZIONALI

<b>Stabilire giuste relazioni con gli altri nei diversi contesti</b>	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto	Stabilisce e mantiene relazioni positive con gli altri	<i>In una situazione di studio o di gioco, sa confrontare la propria esperienza con quella dei compagni collaborando e correggendosi, realizzare un progetto</i>
<b>Manifestare sentimenti, comportamenti di tolleranza e di rispetto nei confronti delle varie forme di diversità</b>	È consapevole delle differenze e sa averne Rispetto	Riconosce e rispetta le diversità e i punti di vista diversi dai propri	<i>E' in grado di rispettare gli altri e la diversità di ciascuno, la legittimità delle idee altrui, aprire il gruppo ad esperienze e a stili di vita diversi</i>
<b>Assumere atteggiamenti di rispetto dell'ambiente naturale e delle cose</b>	Scopre e rispetta l'ambiente naturale circostante.	Il bambino rispetta l'ambiente circostante ed assume comportamenti consoni alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente stesso	<i>Conosce i ritmi della natura e li rispetta, è consapevole che l'ambiente in cui viviamo è bene comune da salvaguardare e adotta comportamenti adeguati (raccolta differenziata, uso di materiali biodegradabili, rispetto degli arredi della scuola e degli ambienti in cui viviamo e operiamo)</i>
<b>Comprendere l'importanza dei codici e dei regolamenti</b>	Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri,	Comprende, condivide e applica le regole, comportandosi in maniera adeguata nei	<b>Conosce, condivide e rispetta le regole della convivenza civile in ogni situazione: scuola, per la strada, nel gioco, nello sport</b>

dei valori, delle ragioni e dei diversi contesti  
doveri che determinano il  
suo  
comportamento.

### **3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

Gli insegnamenti e i relativi quadri orario fanno riferimento ai DD.PP.RR. 81 e 89/2009 e, annualmente, sono specificati in un apposito allegato. **(All. 1)** -  
si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

### **3.3 CURRICOLO D'ISTITUTO**

**(All. 2 e all. 2b – integrazione del curriculum di Ed. civica)** - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale -  
<http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

### **3.4 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

#### **I PROGETTI D'ISTITUTO** Percorsi educativi trasversali

PROGETTI	AREE	FINALITA'	DESTINATARI	OBIETTIVI	PERSONALE COINVOLTO
----------	------	-----------	-------------	-----------	---------------------

<p><b>LEGALALEGALITA'</b></p>	<p>Educazione alla cittadinanza;</p> <p>Educazione alla salute;</p> <p>Educazione ambientale;</p> <p>Educazione all'affettività;</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Con progetti annuali curricolari differenziati per plesso e/o ordine di scuola (cfr pp. 48-49) su una specifica area o educazione di riferimento, inseriti nella quota del 20% di flessibilità oraria dell'autonomia scolastica ai sensi del DPR 275/99.</p>	<p>Il percorso progettuale è finalizzato alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli.</p>	<p>Gli alunni di tutte le classi dell'Istituto</p>	<p>L'obiettivo principale è quello di diffondere e attuare quotidianamente, con contenuti e modalità di lavoro adeguati alle diverse fasce di età, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.</p>	<p>Oltre agli insegnanti delle varie discipline il progetto si avvale della collaborazione di esperti quali i rappresentanti delle forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza; Magistratura, Medici, Psicologi.</p> <p>Nello specifico la nostra Istituzione parteciperà al Convegno organizzato dall'ALP in occasione della 4° giornata della legalità che si terrà nel mese di marzo.</p> <p>Nel corso dell'anno si aderirà ad ogni iniziativa o manifestazione di carattere sociale/culturale e civile proposta dagli EELL o da Associazioni del Territorio.</p>
<p><b>PROVE STANDARDIZZATE</b></p> <p>(Pr 1 RAV)</p>	<p>Riduzione dell'incidenza numerica e della dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia</p>	<p>- Migliorare nel triennio e secondo le previsioni del PdM gli esiti ottenuti nelle prove standardizzate, riducendo la varianza evidenziata ed avvicinandosi progressivamente ai livelli di</p>	<p>Gli alunni delle classi seconde e quinte primaria e terza secondaria</p>	<p>Miglioramento negli esiti delle prove standardizzate Invalsi</p>	<p>I docenti di italiano e matematica delle classi interessate e i docenti del potenziamento disciplinari o di scuola comune</p>

		<p>rendimento delle scuole con background socio-economico simile e ai livelli medi nazionali.</p> <p>- Ottenere un miglioramento delle competenze disciplinari di base degli alunni, attraverso interventi didattici integrativi mirati, volti al superamento delle difficoltà di apprendimento di ciascun alunno delle classi destinatarie del progetto,</p> <p>- Promuovere la crescita formativa nella vita comunitaria scolastica;</p> <p>- Innalzare il tasso di successo scolastico.</p>			
<p><b>Progetto SPORTELLO D'ASCOLTO psicologico</b></p>	<p>- Educazione alla convivenza civile; Area del benessere psicologico della persona, soprattutto in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.</p>	<p>Promuovere il benessere psicologico degli utenti.</p>	<p>Tutti gli alunni, i genitori, il personale docente ed ATA dell'Istituto</p>	<p>- Sostegno psicologico per l' emergenza covid19; - Sostegno psicologico alla crescita psico-fisica, emotiva e relazionale;</p> <p>- Sostegno psicologico alla relazione con il gruppo classe/pari,</p>	<p>Psicologo esperto esterno</p>

all'acquisizione degli -  
Apprendimenti;

-Sostegno psicologico  
ai genitori e al  
personale docente ed  
ATA con momenti  
organizzati e periodici  
di confronto di  
gruppo, volti a:

- ✓ Sensibilizzare  
all'argomento scelto
- ✓ Stimolare la  
riflessione sulle  
tematiche scelte
- ✓ Fornire, nei limiti  
del tempo e della  
modalità, strumenti  
per fronteggiare le  
necessità dei  
partecipanti relative  
all'argomento proposti.

**PROGETTI ACCOGLIENZA 2021-2022**

SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI/SEZIONI COINVOLTE	DOCENTI COINVOLTI
SCUOLA DELL'INFANZIA MIGNANO – MARZANO APPIO – PRESENZANO	<i>"Io, tu, noi ... Giochiamo insieme"</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il sereno distacco dalla famiglia</li> <li>- Avviare un proficuo inserimento del bambino nel nuovo ambiente scolastico.</li> <li>- Realizzare un clima sereno e rassicurante</li> <li>- Favorire l'acquisizione dell'autonomia fisica del bambino.</li> <li>- Favorire rapporti positivi con gli altri bambini.</li> <li>- Favorire la partecipazione dei bambini in gruppo ad attività comuni.</li> <li>- Imparare e condividere semplici norme di comportamento.</li> <li>- Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie.</li> </ul>	TUTTE	TUTTI
SCUOLA PRIMARIA "F. Fuoco" – MIGNANO ML	<i>"Ri...Parti...Amo ...da Noi"</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'accettazione di sé stessi e degli altri</li> <li>- favorire lo spirito di collaborazione e la condivisione che aiutano ad acquisire fiducia, sicurezza, benessere e autostima</li> <li>- rispettare il proprio turno durante un gioco</li> <li>- acquisire e rispettare le regole di un gioco con i compagni</li> <li>- promuovere lo spirito di sostegno e la cooperazione</li> <li>- rimuovere paure e stereotipi</li> <li>- promuovere percorsi di interazione</li> <li>- operare per l'apertura, l'incontro, l'avvicinamento tra le culture</li> <li>- riconoscersi nel gruppo di appartenenza</li> </ul>	TUTTE	TUTTI



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'acquisizione di abilità di autoregolazione del proprio comportamento.</li> </ul>		
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> <b>"M. CLARK" – MIGNANO ML</b>	<b><i>"Raccontiamoci fiabe, favole e storie... alla scoperta dell'ambiente"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nell'ambiente scolastico;</li> <li>- Essere coinvolti in momenti di attività comune;</li> <li>- Vedere valorizzate le proprie competenze;</li> <li>- Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie;</li> <li>- Sviluppare un atteggiamento di apertura e fiducia verso gli altri;</li> <li>- Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la convivenza civile;</li> <li>- Assumere atteggiamenti di rispetto orientati alla sostenibilità ambientale e alla salvaguardia della natura;</li> <li>- Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto;</li> <li>- Stimolare la capacità di immaginazione e di espressione;</li> <li>- Stimolare la curiosità</li> </ul>	<b>TUTTE</b>	<b>TUTTI</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> <b>MARZANO APPIO</b>	<b><i>"Cuori uniti e occhi sorridenti...distanti ma sempre vicini!"</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Facilitare la consapevolezza della nuova realtà scolastica.</li> <li>- Favorire una serena conoscenza del coronavirus.</li> <li>- Educare a comportamenti consapevoli e responsabili.</li> <li>- Rispettare norme di benessere condiviso.</li> <li>- Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri.</li> <li>- Promuovere atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto</li> <li>- Favorire lo spirito di collaborazione e di condivisione rispettando le norme del covid 19 che aiutano ad acquisire fiducia, sicurezza, benessere e autostima.</li> </ul>	<b>TUTTE</b>	<b>TUTTI</b>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le regole di convivenza nel rispetto dei compagni.</li> </ul>		
<b>SCUOLA PRIMARIA PRESENZANO</b>	<b><i>“Semi in crescita”</i></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire l’inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri.</li> <li>- Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.</li> <li>- Favorire l’istaurarsi di un clima positivo e collaborativo (accoglienza) .</li> <li>- Avviare processi di convivenza sempre più consapevoli.</li> <li>- Rispettare norme di benessere condiviso.</li> <li>- convivere nello stesso ambiente rispettando il proprio turno e gli spazi di ognuno.</li> <li>- Favorire l’accettazione di se stessi e degli altri.</li> <li>- Far comprendere che lo spirito di collaborazione e la condivisione è possibile anche rispettando le regole imposte dalla pandemia e aiutano ad acquisire fiducia, sicurezza, benessere e autostima.</li> <li>- Rispettare il proprio turno durante le attività.</li> <li>- Acquisire e rispettare le regole di convivenza con i compagni.</li> </ul>	<b>TUTTE</b>	<b>TUTTI</b>
<b>TUTTI I PLESSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI QUESTO IC</b>	<b><i>“Emozioniamoci... a scuola”</i></b>	<p style="text-align: center;"><b>BISOGNI DEI RAGAZZI</b></p> <p>a) Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– I compagni</li> <li>– I docenti</li> <li>– Il personale della scuola e delle funzioni da esso svolte</li> <li>– I locali della scuola</li> <li>– L’organizzazione della scuola</li> </ul>	<b>TUTTE</b>	<b>TUTTI</b>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– I comportamenti corretti nel rispetto dei dispositivi</li> <li>– I comportamenti corretti nel rispetto del distanziamento.</li> </ul> <p>b) Trovare un ambiente accogliente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Superare il timore del nuovo ambiente</li> <li>– Favorire un clima sereno e favorevole alla comunicazione</li> <li>– Favorire le relazioni nella classe</li> <li>– Sentirsi parte di un gruppo affiatato</li> <li>– Muoversi con tranquillità in ambienti riadattati conseguentemente all'esigenza</li> </ul> <p>c) Esternare le proprie emozioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sulle emozioni determinate dal ritorno a Scuola</li> <li>- Riallacciare il rapporto interrotto con compagni e docenti</li> <li>– Riflettere sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria</li> <li>– Imparare a star bene con sé e con gli altri e approfondire il confronto tra coetanei e con gli adulti</li> <li>– Accrescere la stima di sé e degli altri</li> <li>– Prendere coscienza delle proprie emozioni, dei propri sentimenti e reazioni personali.</li> <li>– Condividere con gli altri le emozioni</li> </ul>		
--	--	--	--	--

PROGETTI CURRICOLARI					
SCUOLA	TITOLO	OBIETTIVI	CLASSI COINVOLTE	DOCENTI RESPONSABILI	TEMPI
SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO	" ENGLISH IS FUN"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere coscienza di un altro codice linguistico.</li> <li>- Acquisire capacità di comprensione.</li> <li>- Acquisire capacità di produzione.</li> <li>- Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.</li> </ul>	Tutti gli alunni che frequentano il penultimo e l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia di Mignano, l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Marzano e Presenzano.		
SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'ISTITUTO	Legalità:  "INSIEME RENDIAMO IL MONDO PIÙ BELLO"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare i bambini sull'importanza di gettare i rifiuti in modo corretto.</li> <li>- Educare i bambini alla raccolta differenziata, evidenziando la valenza ambientale della corretta gestione dei rifiuti.</li> <li>- Percepire e discriminare materiali diversi.</li> <li>- Verbalizzare le esperienze.</li> <li>- Formulare ipotesi per fare previsioni.</li> <li>- Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali.</li> </ul>	Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto.		

## ORIENTAMENTO

"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo". (Indicazioni nazionali 2012)

Vista l'emergenza COVID, le attività di orientamento scolastico con la Scuola Secondaria di Secondo grado avverranno mediante incontri programmati su piattaforma "Microsoft Teams" di codesto I.C. (Orienta Week)

### **3.5 ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **PNSD e animatore digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✚ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✚ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e i laboratori ivi presenti;
- ✚ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✚ individuare un animatore digitale;
- ✚ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Pertanto, si indicano sinteticamente gli obiettivi del PNSD e le funzioni dell'AD nelle ISA

Piano Nazionale Scuola Digitale
<b>Sviluppo competenze digitali studenti.</b> <b>Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali per formazione innovazione istituzioni scolastiche.</b> <b>Strumenti organizzativi e tecnologici per governance, trasparenza e condivisione dati. Formazione docenti per innovazione didattica e sviluppo cultura digitale.</b> <b>Formazione personale amministrativo e tecnico per innovazione digitale nell'amministrazione. Potenziamento infrastrutture di rete.</b> <b>Valorizzazione migliori esperienze nazionali.</b>

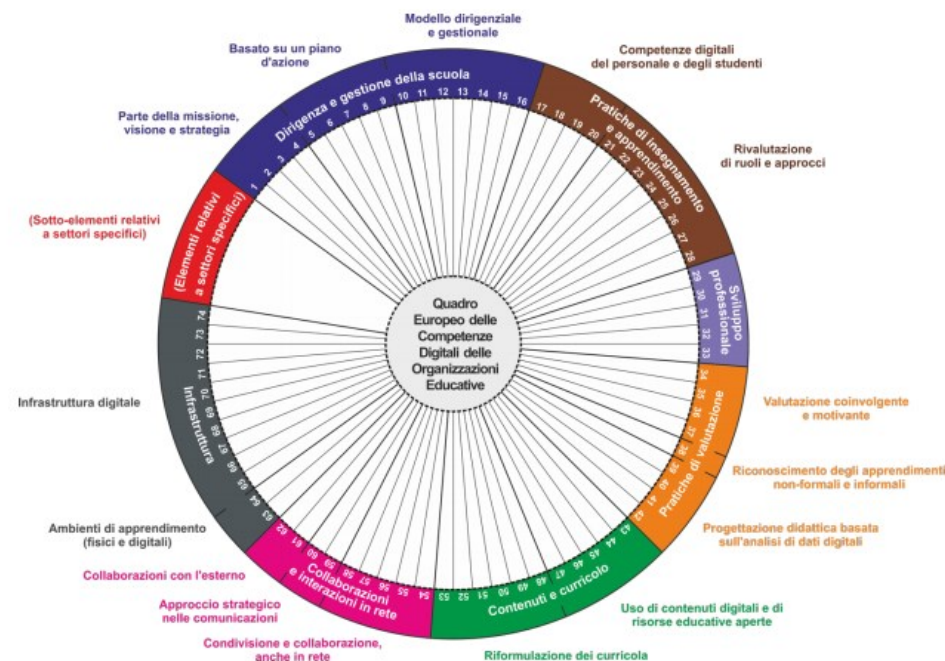
**Criteria per adozione testi didattici in formato digitale e per diffusione materiali didattici anche autonomi.**

## PIANO D'INTERVENTO NEL NOSTRO ISTITUTO

AMBITO	INTERVENTI TRIENNIO
<b>Fase Preliminare</b>	<p>Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni.</p> <p>Elaborazione degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare. Attività d'informazione sugli aspetti fondamentali del PNSD</p>
<b>Formazione Interna</b>	<p>Creazione e gestione di uno sportello permanente di assistenza per docenti e studenti.</p> <p>Formazione specifica per Animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la retenazionale.</p> <p>Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Formazione di primo e secondo livello per l'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica (software open source per la realizzazione di esercizi interattivi, mappe concettuali, presentazioni multimediali, ebook, test interattivi quali Moduli di Google, piattaforme didattiche digitali per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali).</p>
<b>Coinvolgimento della comunità scolastica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento, definizione e redazione condivisa e partecipata(docenti, alunni e personale) di regolamenti per l'uso di tutte le attrezzature della scuola (laboratori tecnologici, LIM, computer portatili).</li> <li>• Realizzazione da parte dei docenti di documenti multimediali per la documentazione di eventi/progetti di istituto.</li> <li>• Creazione di un repository d'istituto per discipline e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto e della documentazione delle attività svolte.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi aperti al territorio , con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).</li> <li>• Partecipazione alla codeweek.</li> <li>• Partecipazione alla settimana del PNSD.</li> <li>• Partecipazione, nell’ambito del progetto “Programma il futuro”, all’”ora del codice”.</li> <li>• Partecipazione al progetto “Generazioni Connesse” sui temi della cittadinanza digitale.</li> <li>• Coinvolgimento delle classi al progetto Avanguardie educative.</li> </ul> <p><b>Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.</b></p>
<b>Creazione di soluzioni innovative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di cartelle condivise su Google Drive per la formulazione e condivisione della documentazione interna alla scuola volto a favorire la dematerializzazione (programmi, relazioni finali, progetti, ecc.).</li> <li>• Utilizzo di classi virtuali attraverso piattaforme di e-learning.</li> <li>• Educazione ai media e ai social media: utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici.</li> <li>• Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, ecc... attraverso l’uso delle diverse applicazioni educative presenti nel web.</li> <li>• Diffusione dell’utilizzo del coding nella didattica e sviluppo del pensiero computazionale.</li> <li>• Creazione e mantenimento di un repository d’istituto per la condivisione del materiale prodotto e della documentazione delle attività.</li> <li>• Scenari e processi didattici per l’integrazione dei dispositivi individuali a scuola (BYOD- Bring Your Own Device), ossia politiche per cui l’utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.</li> <li>• Progettazione e realizzazione di un blog di istituto che raccolga articoli redatti da docenti e alunni.</li> <li>❏ Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.</li> </ul>

### 3.6 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO ATTUATIVO.



Il PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO ATTUATIVO sono stati deliberati dagli OO.CC. , pubblicati sul sito della scuola e resi in apposito allegato.

### 3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato 3 - - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>



### 3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

***“Nella visione di un mondo che cambia lo studente  
è posto al centro dell'azione educativa.”***



In coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, questa scuola si pone l'obiettivo di valorizzare ogni soggetto nella sua unicità quale possessore di risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

La scuola è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano disagio, difficoltà o disturbo e su questa base organizzare risposte adeguate, garantendo a tutti e a ciascuno uguaglianza delle opportunità formative, valorizzazione delle differenze individuali, qualità dell'istruzione.

Gli alunni che presentano difficoltà ma che non sono “certificati” vengono identificati con l'acronimo **BES (Bisogni Educativi Speciali)** con il quale si indica “una qualsiasi difficoltà evolutiva in ambito educativo ed apprenditivo, espressa in funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia e che necessita di educazione speciale individualizzata. Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali.

Il Progetto nasce da un'idea di attuazione di una Scuola che sa rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e sa prevenirle, ove possibile, diventando Scuola inclusiva per tutti. Una scuola dove si eliminano le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di ognuno offrendo a tutti gli alunni un'opportunità di crescita personale basata sulle attitudini e sulle risorse attive di apprendimento, rispondendo alle linee di sviluppo di **una democratica formazione culturale di base e di una crescita affettivo-relazionale.**

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

**L'Inclusione** scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso

o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Pertanto sulla base dell'analisi del tessuto sociale il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti.

La nostra realtà scolastica accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra si trova ad operare anche con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale.

Questi provengono da un ambiente socio-culturale ed economico modesto, e deprivato. Emerge una situazione in cui alcuni alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli

e, in rari casi, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- alunni con disabilità (D.A.);
  - alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) ;
  - alunni con deficit del linguaggio;
  - alunni con disturbi del comportamento;
  - alunni con disturbo della condotta in adolescenza;
  - alunni con disagio socio-culturale o linguistico.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)** riferito a tutti gli alunni con BES.

Il PAI del nostro Istituto (di seguito riportato) indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Tali bisogni richiedono l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dell'inclusività attraverso processi di:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);

da attuarsi con l'uso di:

- 1) strumenti compensativi;
- 2) misure dispensative;
- 3) funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

La formula “impiego calibrato” allude tanto al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno che alla possibilità che in esse vengano ricomprese anche azioni trans-didattiche, quali servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura etc.

## Finalità

Il nostro Istituto Comprensivo si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio.

E inoltre:

- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un “progetto di vita” che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

## Obiettivi generali:

- Offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico.
- Rendere il soggetto diversamente abile il più autonomo possibile.
- Passare da un modello di crescita “protettivo” ad uno di “crescita autonoma” facendo sì che l'alunno possa sperimentare, il più spesso possibile, attività svolte autonomamente.
- Favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo.

## Obiettivi specifici

- Attivazione dei **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro l'Inclusione): per questo il Gruppo di Lavoro G.L.H, che trova costituzione e fondamento nella legge 104/92, estende il proprio ambito d'azione alle problematiche relative a tutti i BES, diventando Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, per redigere e monitorare il Piano di Integrazione inserito nel POF e per coordinare la programmazione dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali ecc...
- Attivazione del G.L.I. per ciascun alunno disabile, al fine di favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.
- Formulazione del Piano Educativo Individualizzato (concordato in sede di GLI con gli appartenenti al gruppo di lavoro) e della Programmazione didattico-educativa finalizzata all'integrazione.

Il Piano Didattico Personalizzato ( **PDP**), elaborato per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali, ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

**Le metodologie e le strategie didattiche devono essere volte a:**

- **ridurre al minimo i modi tradizionali “ di fare scuola”** ( lezione frontale , completamento di schede che richiedono ripetizione di nozioni o applicazioni di regole memorizzate, successione di spiegazione-studio interrogazioni...);
- **sfruttare i punti di forza** di ciascun alunno, adattando i compiti agli stili di apprendimento degli studenti e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie d'insegnamento;
- **utilizzare mediatori didattici diversificati** ( mappe, schemi, immagini);
- **collegare** l'apprendimento alle esperienze e alle conoscenze pregresse degli studenti;
- **favorire** l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, **mediante attività di tipo laboratoriale**;
- **sollecitare la rappresentazione di idee** sotto forma di mappe da utilizzare come facilitatori procedurali nella produzione di un compito;
- far leva sulla **motivazione ad apprendere**.

**IL NOSTRO PIANO dell'INCLUSIONE ai sensi del D. lgs 66/2017 :**

**Allegato 4** - si rimanda all'Area POF e PTOF sul sito istituzionale - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>

## SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

#### IL TEMPO SCUOLA

*In tutte le nostre scuole viene attuata la cosiddetta “settimana corta”, con attività didattiche in 5 giorni, dal Lunedì al Venerdì.*

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>In tutti i plessi 40 ore settimanali, dal LUNEDÌ al VENERDÌ, dalle 8,30 alle 16,30</b>		
	<b>MIGNANO M. L.</b>	<b>MARZANO A.</b>	<b>PRESENZANO</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA MIGNANO CENTRO-</b> a tempo pieno di 40 ore settimanali – Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30	<b>SCUOLA PRIMARIA -</b> a tempo pieno di 40 ore settimanali – Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,20 alle ore 16,20	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> a tempo normale di 27 ore settimanali curricolari, cui si aggiunge un'ora di refezione nel giorno di prolungamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Martedì ore 8.30/16.30 tutte le classi;</li> <li>○ Lunedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì ore 8.30/13.30 tutte le classi.</li> </ul>
	<b>SCUOLA PRIMARIA MIGNANO SCALO</b> - a tempo normale di 27 ore settimanali curricolari dalle ore 8,35 alle ore 13,35 per tutte le classi. Si aggiunge un'ora di refezione nel giorno del prolungamento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- martedì dalle ore 8,35 alle ore 16,35 (tutte le classi);</li> <li>- Lunedì, Mercoledì/Giovedì/Venerdì tutte le classi ore 8.35/13.35.</li> </ul>		

**SCUOLA  
SECONDARIA DI I  
GRADO**

<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Classi a tempo normale di 30 ore settimanali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Dal Lunedì al Venerdì</li> </ul> </li> <li>○ Mignano M.L. (scaglionamento orario per protocollo antiCovid)           <p>Classe I dalle 8,20 alle 14,20 Classe II dalle 8,15 alle 14,15; classe III dalle 8,10 alle 14,10..</p> </li> <li>○ <b>Classi a tempo prolungato di 36 ore con due prolungamenti:</b></li> <li>○ Mignano M.L. (scaglionamento orario per protocollo anti-Covid)</li> </ul> <p><b>Lunedì/Mercoledì/Venerdì</b> Classe I dalle 8,20 alle 14,20 Classe II dalle 8,15 alle 14,15; classe III dalle 8,10 alle 14,10</p> <p><b>Martedì/Giovedì - con refezione scolastica</b> Classe I dalle 8,20 alle 17,20 Classe II dalle 8,15 alle 17,15; classe III dalle 8,10 alle 17,10</p>	<p><b>30 ore settimanali</b></p> <p>Cl. I-II- III dalle 8,20 alle 14,20.</p>	<p><b>30 ore settimanali</b></p> <p>Classi I-II-III dalle 8,00 alle 14,00.</p>
--	--	--

## L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (POSTI COMUNI, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO -(ai sensi della L.107/15)

### a) posti comuni e di sostegno

#### ✓ SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità		Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		N. classi o sezioni	Posto comune	Posto Sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2022-23	7 sezioni	14	2	Funzionamento a T.P. 40 h sett.li Plessi in più Comuni con servizi a domanda individuale (mensa e trasporto forniti dagli EE.LL.)
	a.s. 2023-24	7 sezioni	14	1	
	a.s. 2024-25	7 sezioni	14	0	
Scuola primaria	a.s. 2022-23	T.P. 10 T.N. 10	36 docenti (di cui n.2 specialisti Ls)	5	T.P 40 h T.N. 27 h curricolari a T. Normale - Plessi in più Comuni con servizi a domanda individuale (mensa e trasporto forniti dagli EE.LL.). - Presenza di alunni D.A. ai sensi della L. 104/92 con progressione negli anni successivi in base all'età anagrafica e al previsto passaggio all'ordine di scuola successivo. *(Note comuni al triennio)
	a.s. 2023-24	T.P. 10 T.N. 10	36 docenti (di cui n.2 specialisti Ls)	6	T.P 40 h T.N. 27 h curricolari a T. Normale  *(Note comuni al triennio)
	a.s. 2024-25	T.P. 10 T.N. 10	36 docenti (di cui n.2 specialisti Ls)	6	T.P 40 h T.N. 27 h curricolari a T. Normale  *(Note comuni al triennio)

Organico Rc = a) scuola dell'infanzia h. 7 e 30' sett.li nel triennio

b) scuola primaria h. 40 sett.li nel triennio

✓ **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :**

<b>Classe di concorso Posti comune e di sostegno</b>	<b>a.s. 2022-23 n. posti ed ore residue</b>	<b>a.s. 2023-24 n. posti ed ore residue</b>	<b>a.s. 2024-25 n. posti ed ore residue</b>	<b>Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche</b>
<b>A022 Italiano, storia, geografia</b>	<b>7+9</b>	<b>7+9</b>	<b>7+9</b>	<b>10 classi a T.N. di 30 ore sett.li 3 classi a T.Prolungato a 36 ore sett.li negli aa.ss. 2019/20 e 2020/21;  9 classi a T.N. di 30 ore sett.li 3 classi a T. Prolungato a 36 ore sett.li nell'a.s. 2021/22. (N. di classi da considerare per ogni classe di Concorso).</b>
<b>A028- Matematica e Scienze</b>	<b>4+9</b>	<b>4+9</b>	<b>4+9</b>	
<b>AB25-Inglese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
<b>AA25- Francese</b>	<b>1+6</b>	<b>1+6</b>	<b>1+6</b>	
<b>A060- Tecnologia</b>	<b>1+6</b>	<b>1+6</b>	<b>1+6</b>	
<b>A030-Musica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1 posto di potenziamento già assegnato impegnato nell'attuazione del progetto curricolare <i>Musichiamo la Legalità</i> e nella sostituzione del personale assente fino a 10 giorni</b>
<b>A049 Ed. fisica</b>	<b>1+6</b>	<b>1+6</b>	<b>1+6</b>	
<b>A028-Arte</b>	<b>1+6</b>	<b>1+6</b>	<b>1+6</b>	
<b>AD00- Sostegno</b>	<b>3/4</b>	<b>3/4</b>	<b>3/4</b>	<b>Presenza di alunni D.A. ai sensi della L. 104/92 con progressione negli anni successivi in base all'età anagrafica e al previsto passaggio all'ordine di scuola successivo.</b>
<b>Religione Cattolica</b>	<b>12 h.</b>	<b>12 h.</b>	<b>12h.</b>	



## b. Posti per il potenziamento

### **✓ Fabbisogno per il triennio**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità del RAV/PDM e alla progettazione)
<b>✓ POSTO COMUNE PRIMARIA</b>	4	<p><b>1) -MIGLIORARE ESITI PROVE STANDARDIZZATE-P1 RAV/PDM</b></p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p>1) In tutte le classi seconde e quinte dell'IC per quattro ore complessive sett.li a classe di potenziamento linguistico e logico-matematico in attuazione del Progetto "Prove standardizzate" per un totale di 32 h. sett.li, oltre che 4 h. aggiuntive di potenziamento nelle classi con alunni BES anche per consentire l'organizzazione di attività didattiche mirate in attuazione dei pdp per un totale di 20 h. ;</p> <p>2) In tutte le classi dell'IC in attuazione del Progetto "Legalalegalità" 8 ore a docente da impiegare anche per la sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 gg. Per un totale di 32 ore sett.li;</p> <p>3) N. 4 ore a settimana per sostituzione secondo collaboratore della Ds per il coordinamento delle attività della scuola primaria in considerazione della frammentazione territoriale dell'O.F., dispiegata in cinque plessi dislocati in quattro comuni distanti tra loro.</p>
<b>✓ Scuola secondaria di I grado</b>		
<b>A022- Italiano, Storia e Geografia</b>	2	<p><b>1) MIGLIORARE ESITI PROVE STANDARDIZZATE-P1 RAV/PDM</b></p> <p><b>N. 1 docente di A043</b> – Nelle 4 classi terze della scuola sec. di I grado 2 ore sett.li di Italiano (A043) per un totale di 8 h. sett.li da attuarsi in orario curricolare o extracurricolare in attuazione del Progetto "Prove standardizzate" ; nelle n. 4 classi seconde della scuola sec. di I grado 2 ore sett.li di Italiano (A043) per un totale di 8 h. sett.li da attuarsi in orario curricolare o extracurricolare in attuazione del Progetto "Prove standardizzate".</p>
<b>A028- Matematica e Scienze</b>	1	<p><b>1) MIGLIORARE ESITI PROVE STANDARDIZZATE-P1 RAV/PDM</b></p> <p><b>N. 1 docente di A059</b> - Nelle n. 4 terze della scuola sec. di I grado 2 ore sett.li di Sc.</p>

		Matematiche (A059) per un totale di 8h. sett.li da attuarsi in orario curricolare o extracurricolare in attuazione del Progetto "Prove standardizzate" + 9h. sett.li per il semiesonero della collaboratrice vicaria + 1h. di sostituzione colleghi temporaneamente assenti.
		<b>Implementazione/potenziamento delle competenze valorizzate dalla L.107/15</b> ↓
<b>AB25-Inglese</b>	<b>1</b>	1) Potenziamento linguistico nelle lingue Europee – 1/2 h. sett.li aggiuntive nelle classi seconde e terze o per gruppi di alunni misti in ampliamento dell'O.F. per un totale di 10 h. + 2 ore sett.li per la sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti.

L'organico dei tre ordini di scuola afferenti all'Istituto comprensivo viene calcolato sulla base della attuale configurazione dell'Istituzione scolastica autonoma al netto dei possibili adeguamenti della rete scolastica regionale negli anni successivi.

Tale prospettiva potrà notevolmente cambiare la consistenza organica richiesta.

## **4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

Sito WEB : [www.icmignanomlmarzano.edu.it](http://www.icmignanomlmarzano.edu.it)

Email istituzionale: ceic8ax00c@istruzione.it

Email certificata: ceic8ax00c@pec.istruzione.it

Telefono e fax: 0823.90.44.24

Indirizzo:

Istituto Comprensivo "Mignano – Marzano"- Corso Umberto I, 208- 81049 Mignano Montelungo

Codice fiscale: **95005860614**

### **IBAN ISTITUTO CASSIERE: CREDIT AGRICOLÈ**

NAZ. IT – CHECK 73 – CIN **G** – ABI **06230** – CAB **75050** – C/C N. **000057187235**

### **IBAN TESORERIA UNICA:**

NAZ IT – CHECK – 32 – CIN **V** – ABI **01000** – CAB **03245** – C/C N. **422300318664**

### **DIRIGENTE SCOLASTICA**

La Dirigente Scolastica dott.ssa **Monica Sassi**, riceve secondo il seguente calendario:

**LUNEDI' – MARTEDI' – VENERDI'**– dalle ore 11,00 alle ore 13,00

**GIOVEDI'** – dalle ore 14,30 alle ore 16,00 **o su appuntamento**

### **UFFICIO DI SEGRETERIA**

L'ufficio di segreteria (Dsga sig. **Luigi Spaziano**) riceve secondo il seguente calendario:

**LUNEDI' – MERCOLEDI'**– dalle ore 11,00 alle ore 13,00

**MARTEDI'** dalle ore 14,45 alle ore 16,45

UFFICIO SEGRETERIA	
Tipologia	Numero auspicabile e motivazione
<b>Assistente amministrativo</b>	<b>n. 3 titolari</b> (Complessità I.C. comprendente plessi del I ciclo di Istruzione in tre Comuni territorialmente distanti – Complessità funzionamento sedi staccate) n. 1 a T.D. annuale al 30/06 in O.F. .
<b>Collaboratore scolastico</b>	<b>n. 16</b> – n. complessivo ; <u>si richiedono almeno 4 posti in deroga</u> relativi all' attivazione di un numero consistente di classi a T. Pieno ed in considerazione della possibile sostituzione dei colleghi assenti per i primi 7 gg. di assenza (L.190/14). Complessità I.C. comprendente plessi del I ciclo di Istruzione in tre Comuni territorialmente distanti – Complessità funzionamento sedi staccate con più piani nei plessi funzionanti a tempo pieno con orario scolastico di 8 ore giornaliere ed entrate agli edifici differenziate per ordine di scuola.

## PROGETTI POR E PON ATTIVATI



### SCUOLA VIVA NUOVA PROGRAMMAZIONE

*Da definire in seguito alla partecipazione alla manifestazione d'interesse in corso di valutazione*

## PROGETTI PON


E' stato attivato il Progetto denominato Classe Agile per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo nell'ambito del finanziamento con i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".

### 4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE E PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto comprensivo è volto a partecipare ed aderire a tutti gli Accordi di rete territoriali (ART. 7 , DPR 275/99) volti alla formazione del personale e all'attuazione delle innovazioni previste dalla L.107/15 al fine di costruire, ampliare ed implementare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche del Territorio e i diversi Enti istituzionali o formativi. Inoltre, si è predisposti a stipulare ogni Patto d'Intesa interistituzionale utile a raggiungere i fini formativi istituzionali. Per l'attuazione di alcune azioni del PON 2014-2020 si sono stipulate reti di scopo, mentre per la realizzazione del POR Scuola Viva, finanziato dalla Regione Campania, la nostra Istituzione ha stipulato diversi partenariati per la realizzazione dei moduli formativi previsti dal **Progetto Ricre@scuola I-II- III**.

Di seguito si riportano le RETI di scuole cui si aderisce in riferimento alle diverse azioni formative predisposte per il personale:

Denominazione della RETE	Istituti scolastici aderenti	Area formativa	Corsi di formazione previsti
<p> <b>OLTRE LA RETE</b></p> <p>Accordo di rete stipulato nell'a.s. 2015/16, ampliato nell'a.s. 2016/17,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I.C. Roccamonfina-Galluccio (sc. Capolfila);</li> <li>▪ I.C. Laurenza di Teano;</li> <li>▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano di Mignano M.L.;</li> <li>▪ I.C. Fieramosca di Rocca d'Evandro;</li> <li>▪ I.C. Garibaldi- Montalcini di Vairano Patenora;</li> </ul> <p>(Gli ultimi due Istituti hanno aderito alle rete nell'a.s. 2016/17)</p>	<p>✓ <b>Area 4</b> ✓ <b>Aree 2-3</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ BES e didattica inclusiva ; (A.S. 2015/2016)</li> <li>❖ Strumenti e Tecnologie multimediali per l'innovazione della didattica.  ( AA.SS - 2016-17 e 2017/18)</li> <li>❖ Progettazione e valutazione delle competenze: UdA, compiti autentici e rubriche valutative (a.s. 2018-19.</li> </ul>
<p>rivista nell'a.s. 2020/21 e denominata "IN RETE"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I.C. "Alto Casertano" - Roccamonfina</li> <li>▪ I.C. Laurenza di Teano;</li> <li>▪ I.C. Mignano M.L.</li> </ul>	<p>✓ <b>Area 1</b></p>	<p>La valutazione delle competenze: compiti di realtà e schede valutative.</p>

<p>🚦 <b>Discipline e competenze nel passaggio tra Scuola Superiore del 1^ grado e del 2^ grado - Rete DeC</b></p> <p>Accordo di rete stipulato nell'a.s. 2019/20 per la CONTINUITA' e l'ORIENTAMENTO scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Liceo scientifico statale L. Da Vinci di Vairano Patenora (sc. Capolfila);</li> <li>▪ I.C. Garibaldi-Montalcini di Vairano Patenora;</li> <li>▪ I.C. Pietramelara;</li> <li>▪ I.C. Mignano M.L.-Marzano;</li> </ul>	<p>✓ <b>Aree 1-2-4</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorso interistituzionale</li> <li>- Implementare un curriculum verticale condiviso per le discipline italiano, matematica, lingua inglese;</li> <li>-promuovere e favorire un raccordo formativo, disciplinare e metodologico tra la scuola secondaria di I e di II grado;</li> <li>-promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive di raccordo tra le scuole;</li> <li>-attenuare l'incongruenza tra i risultati finali della scuola secondaria di primo grado e quelli iniziali della secondaria di secondo grado.</li> </ul>
---	--	----------------------------	--

• **Oltre alle suddette azioni formative, l'Istituzione ha aderito:**

- a) alle azioni formative promosse dal MIUR nell'ambito del PNSD per Dirigenti, Animatori digitali e personale docente ed ATA;
- b) al Corso in modalità e-learning ed online **"Dislessia amica"**, promosso e realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR per la formazione del personale in materia di Disturbi dell'apprendimento (DSA) e per la promozione di una SCUOLA REALMENTE INCLUSIVA.

Infine, in coerenza con il RAV ed il PdM , si parteciperà alla formazione del personale docente ed ATA che si realizzeranno a livello di Ambito CE09 attraverso la Scuola POLO per la formazione individuata all'interno della RETE DI AMBITO sottoscritta tra le ISA dell'area territoriale di appartenenza, come nei due anni scolastici precedenti.

## PIANO FORMAZIONE TRIENNALE PERSONALE DOCENTE

### PROGETTAZIONE DI MASSIMA AZIONI FORMATIVE DELL'ISTITUTO

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria". L. 107, art. 1, comma 127.

Nella Nota n.2915 del 15 settembre 2016, il MIUR dà indicazioni sulle priorità della formazione, definite a livello nazionale intersecando le esigenze della scuola e la crescita professionale dei docenti. Sono indicate le seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenza e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze in lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Pertanto, la formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale costituisce un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione dell'intero sistema educativo.

❖ **Le priorità della formazione**, individuate sulla base della ricognizione dei bisogni reali della scuola e delle aspettative dei docenti, in coerenza con il RAV, il PDM e il PTOF, di cui il presente piano o è parte integrante, riguardano le seguenti aree:


1. Didattica per competenze
2. Innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



4. Inclusione e disabilità
5. Valutazione e miglioramento
6. Sicurezza e Primo Soccorso

Le Unità Formative da attivare nel corso del triennio prevedono la seguente articolazione:

AREA	ATTIVITA'	FINALITA'	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE ATTESE
 1) Didattica per competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione in presenza e a distanza;</li> <li>• sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;</li> <li>• lavoro in rete;</li> <li>• approfondimento personale e collegiale;</li> <li>• documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;</li> <li>• progettazione e valutazione delle competenze;</li> <li>• elaborazione di format condivisibili per la comunità professionale;</li> <li>• partecipazione a piattaforme e forum professionali online per la condivisione dei materiali elaborati;</li> <li>• partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata.</li> </ul>	✓ Progettare il curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; Favorire la correlazione tra attività curriculari e situazioni di realtà; Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative; Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze; Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze; Favorire la documentazione delle esperienze	Didattiche collaborative e costruttive; certificazione delle competenze; compiti di realtà e apprendimento efficace; cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, rubriche valutative.	1. possesso ed esercizio delle competenze didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli Ordinamenti scolastici
 2) Innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione in presenza e a distanza;</li> </ul>	✓ Rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e	Coinvolgimento della	1. possesso ed esercizio

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;</li> <li>• lavoro in rete;</li> <li>• approfondimento personale e collegiale nell'ambito delle azioni a livello nazionale/territoriale e di scuola previste dal PNSD;</li> <li>• documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;</li> <li>• progettazione e valutazione delle attività di innovazione metodologica;</li> <li>• partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata</li> </ul>	<p>nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali; Promuovere un'adeguata complementarietà tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico-motorie degli studenti.</p> <p>✓ Implementare l'utilizzo della LIM e del registro elettronico.</p>	<p>comunità scolastica alle innovazioni del PNSD; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</p>	<p>delle competenze metodologiche ed organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento</p>
 <b>3) Competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione in presenza e a distanza;</li> <li>• sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;</li> <li>• lavoro in rete;</li> <li>• approfondimento personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto;</li> <li>• documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;</li> <li>• progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area;</li> <li>• partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata.</li> </ul>	<p>✓ Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; Rafforzare cultura e competenze digitali dei docenti</p>	<p>Le finalità del PNSD; cultura digitale e cultura dell'innovazione; integrazione PNSD-PTOF; ambienti per la didattica digitale integrata; l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative; coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale; risorse educative aperte (Open Educational Resources - OER); archivi digitali online e affidabilità delle fonti; tecniche di</p>	<p>1. possesso ed esercizio delle competenze digitali in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento</p> <p>2. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.</p>

			costruzione di contenuti digitali per la didattica; copyright e licenze aperte; ICT per l'inclusione; pensiero computazionale; creatività digitale (making) e robotica educativa	
 <b>4) Inclusione e Disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione in presenza e a distanza;</li> <li>• sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;</li> <li>• lavoro in rete;</li> <li>• approfondimento personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto;</li> <li>• documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;</li> <li>• progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area;</li> <li>• partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali</li> <li>✓ Saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione</li> <li>✓ Promuovere e favorire la relazione con le famiglie e le associazioni del territorio</li> <li>✓ Promuovere metodologie e didattiche inclusive.</li> </ul>	Progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; autovalutazione, valutazione e miglioramento dell'inclusione nell'istituto; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; tecnologie digitali per l'inclusione; differenziazione didattica, misure compensative e dispensative	1. possesso ed esercizio delle competenze didattiche e metodologiche in relazione alla gestione inclusiva delle classi e dell'insegnamento
 <b>5) Valutazione e miglioramento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione in presenza e a distanza;</li> <li>• sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;</li> <li>• lavoro in rete;</li> <li>• approfondimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico.</li> <li>✓ Contribuire al benessere dell'Istituto.</li> </ul>	Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione certificazione delle	1. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione degli ambienti di apprendimento;

	<p>personale e collegiale a livello territoriale e/o di singolo Istituto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;</li> <li>• progettazione e valutazione delle azioni di formazione nell'area;</li> <li>• partecipazione a iniziative liberamente scelte dal docente, purché coerenti con l'area indicata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti;</li> <li>✓ Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale,</li> <li>✓ Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.</li> </ul>	<p>competenze. Valutazione professionale: profilo professionale, bilancio di competenze.</p> <p>Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.</p>	<p>2. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete</p> <p>3. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza.</p>
--	---	--	--	---

#### **4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Rispettivamente per il personale degli Uffici di Segreteria e per il personale ausiliario sono previsti i seguenti Corsi di formazione e/o aggiornamento periodico nelle seguenti aree:

- 1) Miglioramento dell'attività amministrativa con digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi e di gestione organizzativa – Formazione Segreteria digitale Axios;
- 2) Adeguamento amministrativo e gestionale per l'attuazione del GDPR UE 679/2016 e del D. lgs 101/18 in materia di Privacy (svolto per DS/DSGA/AA/ docenti dello staff dirigenziale);
- 3) Sicurezza e Primo soccorso e procedure di pulizia ed igienizzazione degli ambienti, anche in merito all'emergenza epidemiologica da Covid19;
- 4) Azioni di formazione per i diversi profili del personale ATA organizzati a livello di Ambito CE09.

Il PTOF e gli allegati sono pubblicati nell'Area Ptof sul sito web istituzionale dell'Istituto, all'indirizzo - <http://www.icmignanomlmarzano.edu.it/pof-e-ptof/>